

Barzanò notizie

Numero zero - 2010

Notiziario dell'Amministrazione comunale

Il Sindaco informa
Servizi sociali
Istruzione e cultura
Urbanistica
Lavori pubblici
Bilancio comunale
Ambiente e lavoro
Informazioni



Il sindaco informa

A tutti i cittadini di Barzanò, buon anno.

Voglio formulare questo augurio, anche se abbiamo già consumato una porzione del 2010, nell'auspicio che il prossimo futuro riservi a tutte le nostre famiglie serenità e buone opportunità.

Lo scorso anno era iniziato con due preoccupazioni, entrambe, pur nel rispetto dei loro differenti valori, gravi: una riguardava la gestione amministrativa delle attività del nostro comune, l'altra ci coinvolgeva tutti come cittadini del mondo economicamente sviluppato.

Sembravano difficoltà insormontabili. Oggi possiamo essere più sereni: il patto di stabilità è stato infatti rispettato, chiudendo l'anno con gli impegni verso i fornitori in buone condizioni, e la situazione della nostra economia nazionale è migliore rispetto ad un anno fa: anche le nostre aziende locali ci confermano che la situazione presenta indicatori che fanno tornare la voglia della sfida. Le strade, pur ancora in salita, oggi appaiono più dominabili.

Alcune delle opportunità per il nostro Comune sono note e già ci stiamo lavorando, altre si presenteranno nel corso dell'anno e noi saremo attentissimi a coglierle.

La definizione del Piano di Governo del Territorio è un impegno che coinvolge tutti i cittadini attraverso degli incontri specifici che verranno organizzati. Tutti siamo interessati alle scelte di pianificazione urbanistica del nostro paese; le condizioni di vivibilità e la qualità degli spazi pubblici vogliamo siano un aspetto caratterizzante la Barzanò del futuro.

La sicurezza delle persone, delle loro proprietà, dei loro spostamenti rimane area di grande attenzione. Le opportunità per il 2010 riguardano: la sistemazione dell'ingresso da Via Roma, alcuni tratti di marciapiede in zone particolarmente critiche, la definizione del protocollo d'intesa tra Ministero dell'Interno, Regione Lombardia, Provincia di Lecco e Comune di Barzanò per la realizzazione della sede della tenenza dei Carabinieri presso lo stabile comunale di Via Sirtori.

Per quanto riguarda le responsabilità sociali e sanitarie, il ruolo di membro del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci mi pone in una situazione privilegiata per osservare e in qualche modo indirizzare alcune scelte di programmazione e coordinamento dei servizi sanitari e socio-sanitari importanti per la salute e il benessere dei cittadini.

L'applicazione locale che ci richiederà grande impegno sarà la pianificazione, organizzazione e realizzazione del nuovo centro di medicina di base, dove tutti i medici attivi nel nostro paese potranno assicurare ai cittadini un servizio lungo tutta la giornata.

La riorganizzazione dei servizi ai cittadini richiederà grande attenzione e apertura alla ricerca di soluzioni nuove: servizi tradizionali quali la gestione delle forniture di acqua e di gas saranno oggetto di importanti interventi di adeguamento sia locale, sia sovra-comunale; la vigilanza, i contatti con i cittadini, i servizi per il commercio ci impongono di sviluppare nuove modalità per la loro razionalizzazione in un atteggiamento sempre più disposto a guardare anche oltre i nostri confini.

Come si può constatare, il menù delle sfide è già ampio, e certamente nel corso dell'anno altre se ne aggiungeranno. Davanti ad esso ci poniamo con grande determinazione a scegliere le soluzioni migliori. Di una cosa siamo certi: il contatto diretto con tutti i cittadini sarà un aiuto fondamentale. Per favorire ciò, ai tradizionali mezzi di comunicazione abbiamo aggiunto un radicale rinnovamento del sito, grazie al quale gli strumenti per lo scambio di informazioni sono stati potenziati.

A tutti rinnovo l'augurio ed il saluto più cordiale.


Francesca Colombo

Sono sempre graditi i messaggi attraverso la posta elettronica all'indirizzo: comunebarzano@comune.barzano.lc.it

Nuovo P.G.T.

*Assessorato all'urbanistica
di Roberto Conti*

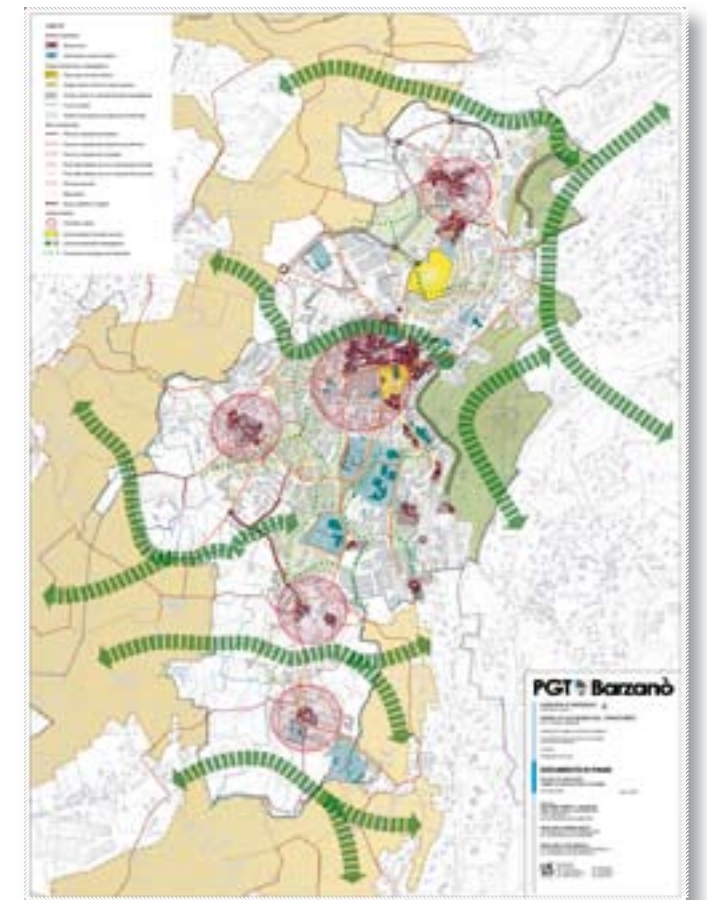
ENTRA NELLA FASE DECISIVA LA REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Piano di Governo del Territorio è lo strumento di pianificazione urbanistica che sostituisce il vecchio piano regolatore. Si parla di governo del territorio perché l'ambizione di questo strumento è quello di dare le direttrici per lo sviluppo complessivo del territorio: non solo quindi definendone gli aspetti urbanistici, ma prevedendo l'interazione di questi con il sistema sociale ed economico. Un documento di fondamentale importanza in questo piano è infatti il "Piano dei servizi", che, eseguita una ricognizione di tutti i servizi di interesse pubblico esistenti e verificata la carenza o l'inadeguatezza di alcuni, ne definisce la modalità di realizzazione (pubblica o privata), prevedendo i tempi ed eventualmente le risorse economiche necessarie. Terminata la prima fase, che ha impegnato i tecnici nell'analisi e nella rappresentazione della situazione attuale, nei prossimi mesi inizieranno una serie di incontri con la cittadinanza e con le associazioni al fine di definire un percorso condiviso. L'indirizzo strategico dell'Amministrazione è quello di valorizzare le peculiarità positive del nostro paese, che lo fanno già essere una realtà vitale e punto attrattore rispetto ai paesi limitrofi. Grande importanza avrà il progetto della cosiddetta "città pubblica": certo a Barzanò c'è la necessità di creare degli spazi urbani e delle strutture che siano occasione di una rinnovata vita collettiva e che possano elevarne il livello sociale e culturale. Pensiamo che tutto questo possa condensarsi nell'idea di un nuovo "centro civico", che pure sarà oggetto del lavoro dei prossimi mesi. Voglio riportare uno stralcio di uno dei tanti interventi che, con grande passione, l'Architetto Franco Longoni, recentemente scomparso, ha dedicato a questo tema, perché serva da stimolo e riflessione per tutti. Diceva: "Stiamo assistendo, e non solo a Barzanò, a una crescita omogeneizzata sul territorio dove, alla scomparsa della natura non si sono sostituiti ambienti caratterizzati, identificabili; il cittadino, privo di legami sociali, finisce per vivere in spazi anonimi. Siamo assistendo allo scadere di un interesse affettivo per il proprio paese dovuto alla scomparsa di luoghi riconoscibili, di luoghi di incontro e contatti sociali; in sostanza alla assenza di un nucleo urbano che riprenda e rivaluti i valori della comunità". Si avverte, parlando con i cittadini, che c'è sete di bellezza; ognuno di noi ha un sentimento di sé e della dignità della propria persona che chiede di non fare a pugni con l'ambiente che lo circonda; per questo lo sforzo deve essere anche quello di tutelare e valorizzare le parti belle e caratteristiche del Paese. Ognuno vorrebbe ritrovarsi in stili di vita e forme di socialità a cui potersi abbandonare con fiducia; questo è anche l'esito di un tessuto sociale ricco di corpi intermedi; questi, oltre a farsi carico delle debolezze della comunità diventano anche la possibilità dell'espressione del desiderio di ognuno. Barzanò

in questo può vantare tanti esempi positivi, ma anche il PGT può mettersi al servizio di questa idea di società, sviluppando un'idea sussidiaria dell'organizzazione dei servizi, offrendo cioè opportunità a tutte quelle realtà che sono disponibili a contribuire al bene comune. A breve partirà la Valutazione Ambientale Strategica del Piano urbanistico che riguarda l'area del Salumificio Beretta; questo è un procedimento pubblico che serve a verificare la sostenibilità dal punto di vista ambientale e paesaggistico dell'intervento. Chiedo ai cittadini di partecipare attivamente a questo lavoro al fine di contribuire al ridisegno di questa parte assolutamente strategica e sensibile del paese, che deve, per quanto detto sopra, prevedere un inserimento coerente nel contesto edificato esistente. Mi sembra infine utile riportare un brano di un altro barzanese illustre, Don Rinaldo Beretta, che ci dice bene come dobbiamo pensare al Nostro Paese come ad una cosa unica e irripetibile. Scriveva: "Ognuno dei nostri paesi oltre alla storia generale della zona in cui è situato, ha una storia propria, intima, fatta di piccole cose, di episodi locali ed alle volte quasi insignificanti per gli estranei, ma importanti per la comunità del luogo. È la vita di ogni giorno che, con date, nomi e opere, oggi è cronaca e domani sarà storia".

Concludo rinnovando ancora l'invito a partecipare ai tutti i momenti pubblici che verranno organizzati sui vari temi, mentre lascio il mio indirizzo mail per chi volesse comunicare direttamente con me.

roberto.conti@comune.barzano.lc.it



IMPEGNI

La sensibilità, le attenzioni, le attitudini delle persone, se non restano a livello di ideale o desiderio, hanno quale conseguenza, in ogni campo, la nascita di attività. Queste a loro volta diventano opportunità per la comunità, in termini lavorativi, sociali e altro. È indubbiamente forte nel nostro paese l'attitudine e l'impegno nelle attività sociali di volontariato. Un fattore importante, che evidenzia ascolto, sensibilità e attenzione nei confronti della persona meno fortunata, disponibilità a un rapporto umano disinteressato, sollecitudine per i giovani e la famiglia. Un'Amministrazione comunale non può ignorare questa fondamentale espressione del proprio territorio: deve anzi essere in grado di trainare, favorire o quantomeno assecondare tutte queste attività, nell'ottica della migliore sussidiarietà, apportando ove necessario gli aiuti e i correttivi necessari al raggiungimento dell'obiettivo del bene comune.

LAVORO

La crisi economica e le gravi difficoltà affrontate dalle imprese, e conseguentemente dalle famiglie, pongono tutti noi a rischio di lasciarci prendere dal pessimismo e dallo sconforto. Ma la fiducia nel futuro ci deve essere, perché fonda le sue solide basi sulle potenzialità della nostra imprenditoria, l'iniziativa, la capacità ed il coraggio nell'innovazione, la volontà sia dell'imprenditore che del lavoratore dipendente del nostro territorio. Tutti questi fattori devono indurre tutti indistintamente a guardare oltre le criticità del momento. Nell'ambito del mercato del lavoro, le difficoltà più serie si riscontrano nel collocamento delle persone scarsamente qualificate in termini professionali e dei lavoratori che trovano ostacoli nel proporsi o riproporsi sul mercato del lavoro, perché in età relativamente avanzata ma non ancora pensionabile: molte e diverse sono comunque le situazioni che necessitano del supporto necessario per l'inserimento o il reinserimento nell'ambito lavorativo.



L'Assessorato, nella convinzione che il momento richieda un rinnovato impegno per sovvenire alle necessità delle persone in difficoltà lavorative, in particolare di quella fascia che più necessita di aiuto e supporto, a breve darà corso e seguito all'attività dello sportello lavoro, già attivo fino al giugno dello scorso anno, ma prevedendo anche percorsi di indirizzo formativo.

Si coglie l'occasione per avvisare che sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per l'ottenimento del contributo Comunale Una Tantum a sostegno del reddito famigliare.

FAMIGLIA/FIGLI

La famiglia è e rimane il caposaldo della società anche se, purtroppo, non fanno più notizia le situazioni di disagio famigliare. Devono però preoccupare tutti, e in particolare gli Amministratori, le conseguenze e le ricadute negative per la società che queste situazioni possono provocare, per i problemi economici che spesso ne derivano e, soprattutto in presenza di figli minori, per il rischio di perdita di riferimenti e valori, sbando, tensioni esistenziali, solitudine e ricerca di valori alternativi non sempre costruttivi.



Risulta perciò sempre più necessario un lavoro informativo e educativo sulla coppia e in particolare sui genitori. Su questo tema, l'Assessorato, con la collaborazione dell'Associazione di Volontariato Mano Amica, ha programmato un ciclo di cinque incontri dal titolo "Chi aiuta i genitori". Gli incontri si terranno presso le Scuole Elementari a partire dal 12 febbraio e saranno tenuti da uno psicologo e una formatrice, con questo programma (riportato sul volantino in distribuzione):

- 1° incontro : le frontiere della comunicazione ;
- 2° incontro : la coppia cresce o scoppia;
- 3° incontro : papà e mamma – chi firma la pagella;
- 4° incontro : i sensi della famiglia ;
- 5° incontro : dentro e fuori la famiglia.

Ritenendo con questo di dare l'opportunità di un confronto costruttivo invitiamo tutti i genitori a partecipare.

RAGAZZI/GIOVANI

Molte volte capita di dare per scontata la presenza di una cosa, di un'attività o altro nei luoghi che normalmente frequentiamo: in particolare, non si dà la giusta importanza o addirittura non si riesce a vedere il fervore di attività che, in ambito sociale, anima il nostro paese. Per questo vogliamo fare un rapido elenco dell'offerta ampia sul nostro territorio.

Sport e tempo libero: Palestre anche attrezzate, C.A.I., alpinismo, per attività escursionistica estiva e invernale, Polisportiva (Centro Giovanile Paolo VI) con le diverse attività (calcio, pallavolo, pallacanestro, karate, tennis), Manara Calcio, Centro natatorio di Villanova.

Cultura: Biblioteca comunale con le attività promosse in ambito culturale e cineforum, Scuola di musica e canto, Porto Franco - attività di supporto scolastico

Attività Sociali /volontariato : Attività Oratoriali della Parrocchia - Associazione Mano Amica, Centro Diurno Disabili, Ass. Nazionale Alpini, Proloco, Caritas, Auser, Avis, Aido, Croce Rossa, Volontari a supporto delle attività comunali, Gruppi di cammino.

Sono opportunità per lo più rivolte all'ambito giovanile in generale e alle persone in difficoltà, anziani e disabili. Tutte comunque rappresentano una grande ricchezza per il nostro paese, da apprezzare e supportare anche con la propria personale partecipazione, operando affinché queste forze interagiscano al fine di rafforzare le singole attività e creare rete sul territorio.

Entrando in merito al tema ragazzi/giovani riteniamo sia utile evidenziare che buona parte delle attività elencate sono destinate a loro. Se è vero che l'investimento educativo e di formazione dei giovani parte dalla famiglia, il territorio con le proprie attività offre l'opportunità al progetto educativo dei genitori di trovare continuità, dando l'attenzione e gli strumenti necessari alle attività dei ragazzi fuori dalla famiglia e dall'ambito scolastico. Non vengono certo offerte cose eclatanti ma ottimi strumenti per una crescita equilibrata e responsabile. Si tratta solamente di capirne tutte le valenze e coglierne le opportunità.

L'Amministrazione Comunale ha attivato nella primavera dello scorso anno il "Progetto Giovani" al fine di conoscere e monitorare le dinamiche giovanili, e non solo, con la partecipazione delle Associazioni del Territorio e dell'Istituto Comprensivo. Un progetto sperimentale, che ha visto la conclusione con la manifestazione sportiva del 9 gennaio scorso: un torneo misto di

calcetto, al quale hanno partecipato 16 squadre e che ha potuto essere realizzato con il supporto e la collaborazione di diverse associazioni del paese. Il "Progetto Giovani", oltre ad aver raggiunto l'importante obiettivo della conoscenza dei ragazzi e della sinergia creata tra le associazioni, ha messo in evidenza la bellezza dell'agonismo spontaneo dei nostri ragazzi e il cuore e la disponibilità delle nostre associazioni, già conosciute ma ampiamente confermate e valorizzate dall'ampia partecipazione giovanile.

INIZIATIVE DI PREVENZIONE PER L'ANNO 2010

È sempre più importante attivare azioni di prevenzione in difesa della salute e anche per quest'anno saranno programmate le seguenti attività:

- Visite senologiche e visite specialistiche per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori alla cute;
- "Gruppi di cammino" in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale, sostenuti dall'Amministrazione Comunale e con l'aiuto di volontari eccezionali, per la prevenzione in particolare delle malattie cardiovascolari;
- Campagna di vaccinazione antinfluenzale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale;
- Prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti e all'abuso di alcol;
- Prevenzione al disagio giovanile.



Istruzione, cultura, sport e tempo libero

Assessorato istruzione, cultura, sport e tempo libero
di Marisa Cazzaniga

FINANZIARIA 2010: CONTRIBUTO DI 80.000,00 EURO A BARZANO'

Eravamo tutti increduli quando, alcuni giorni prima di Natale, il Sindaco ci ha annunciato che Barzanò risultava nell'elenco dei beneficiari del contributo statale definito "Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio".

Approfondendo la notizia, scoprivamo in effetti che il 22 dicembre la V Commissione della Camera aveva deliberato che, della dotazione totale del fondo, pari a 66.196.500,00 euro, ben 80.000,00 sarebbero toccati al nostro paese con la causale "Riqualificazione ambientale area Biblioteca comunale e realizzazione nuovo parco". È stata veramente una grande soddisfazione, che ha potuto concretizzarsi grazie all'interessamento dell'on. Maurizio Lupi, vice presidente della Camera dei Deputati, da sempre legato e attento al nostro territorio.

Già in passato lo stesso si era prodigato per sostenere progetti di particolare interesse nella nostra provincia, anche in paesi non distanti da noi quali Merate, Lomagna, Cernusco Lombardone; ora è toccato a Barzanò, dove tra l'altro la Fondazione "Costruiamo il Futuro", che Lupi stesso presiede, ha stabilito la propria sede in via Garibaldi.

Non ci resta, allora, che dare forma a questo progetto, che vedrà da una parte la riqualificazione della struttura adibita a Biblioteca e dall'altra la sistemazione e creazione di nuovi spazi verdi nell'area ad essa circostante.

Come Assessore alla Cultura e membro effettivo della Commissione di Gestione della Biblioteca, la disponibilità di tale cifra mi suggerisce grandi prospettive di intervento, per rendere questo luogo più idoneo alla sua funzione: penso a pavimenti, illuminazione, imbiancature, attrezzature tecnologiche multimediali, arredi ... c'è solo l'imbarazzo della scelta.

L'importanza della Biblioteca quale insostituibile polo culturale del nostro paese l'avevamo dichiarata anche nel 2009, con l'assunzione a tempo indeterminato di una nuova Bibliotecaria che ha permesso, tra l'altro, un ampliamento degli orari di apertura.

Se a ciò quest'anno riuscissimo ad abbinare anche la sistemazione degli ambienti, rendendoli più accoglienti, meglio organizzati, utili per la popolazione, potremmo dire di aver raggiunto uno degli obiettivi più importanti che ci eravamo prefissati.

Il contributo, come dicevamo sopra, comprende anche le aree esterne alla Biblioteca e la creazione di nuovi spazi verdi, di relax, gioco, incontro, spettacoli all'aperto.

Anche rispetto a questo avremo quindi cura di progettare e formulare ipotesi che ci permettano di utilizzare al meglio la cifra percepita e rendano questa zona del paese piacevole e fruibile da molti.

BORSE DI STUDIO 2009

Sono dieci i giovani barzanesi che hanno trovato una bella busta regalo sotto l'albero di Natale. Ma se la sono meritata veramente tutta! Sono infatti i ragazzi che lo scorso giugno hanno ottenuto risultati eccellenti agli esami conclusivi della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Tra i diplomati della scuola media, a *Simone Corno, Elisa Mapelli, Giulio Riva, Mirko Sirtori e Giulio Veggiato* sono andati 250 euro per aver ottenuto la valutazione di 9/10 mentre i loro compagni *Luca Perego, Maria Perego e Cristiana Proserpio*, con 10/10, hanno ricevuto un assegno da 300 euro.

Sono solo due invece gli studenti della scuola superiore che hanno presentato domanda per ottenere la borsa di studio: *Grazia Conti*, che ha concluso gli studi scientifici con una valutazione di 90/100 e *Marco Salvioni*, anche lui maturità scientifica, con un risultato di grande soddisfazione: 100/100. Questi ultimi hanno avuto un riconoscimento rispettivamente di 450 e 500 euro.

La cerimonia, com'è ormai tradizione, si è svolta l'ultimo sabato prima di Natale alla presenza di genitori e amici. A tutti i più sinceri complimenti del Sindaco e dei Consiglieri Comunali per l'impegno profuso, che ha permesso loro il raggiungimento di simili risultati. Speriamo che tanti altri giovani barzanesi possano prendere esempio da questi ragazzi, arricchendo se stessi e dando soddisfazione alle loro famiglie e al loro paese.



A L'AQUILA CON LA PROTEZIONE CIVILE

Commozione, affetto, solidarietà, smarrimento, riconoscimento... sono solo alcuni dei sentimenti provati da chi, come me, ha partecipato al viaggio a L'Aquila organizzato dalla Protezione Civile gli scorsi 27 e 28 novembre.



La prima parte del nostro breve soggiorno si è svolta alla scuola "G. Rodari", ricavata da una palestra sopravvissuta al sisma: qui è avvenuto l'incontro bello, sentito, commovente con il Dirigente Scolastico, Dott. Armando Rossini, il corpo insegnante, gli alunni. Dopo la scopertura della targa nell'atrio d'ingresso, la mattinata è proseguita nell'Aula Magna recentemente allestita e attrezzata grazie ai fondi raccolti nei tre comuni convenzionati con la Protezione Civile: Barzanò, Casatenovo, Missaglia. Presenti anche un Assessore della città e il Provveditore agli Studi, abbiamo ascoltato in silenzio il racconto di come hanno fronteggiato l'emergenza, degli aiuti e del sostegno ricevuti, dei disagi che ancora oggi affrontano ma anche della voglia della gente di restare, di ricostruire, di ristabilire una "normalità" e una "quotidianità" smarrite. Significativa anche la presenza, nella delegazione scesa a L'Aquila, di alcuni insegnanti brianzoli, testimoni e sostenitori nelle nostre scuole delle iniziative di raccolta di materiale didattico e librario, che hanno impegnato i nostri giovani alunni in una gara di solidarietà verso i loro coetanei che sicuramente ha giovato agli uni e anche educato gli altri.

La seconda parte del nostro soggiorno è poi indimenticabile e per me solo parzialmente descrivibile, per una forma di rispetto verso chi in quei luoghi ha perso la vita. Abbiamo avuto il permesso di entrare, accompagnati dal Comandante dei Vigili del Fuoco, nella così detta "zona rossa".

Qui il panorama che si presenta è da "day after", come se il mondo si fosse fermato quella notte: solo silenzio, calcinacci, squarci nelle case, che forse solo lontanamente ricordano le lacerazioni dei cuori. Il centro della città, la sua università, le chiese, i palazzi, le piazze, crollati, puntellati o imbragati: sole presenze umane le squadre di Vigili del Fuoco, intente a

montare ponteggi e coordinare le attività dei cantieri. Possiamo solo augurarci che col tempo, come diceva uno striscione su una chiesa, probabilmente lasciato da qualche gruppo di volontari, "volerete ancora più in alto".

PROGETTI REALIZZATI DALLA PROTEZIONE CIVILE IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI E LE SCUOLE

Sono stati resi noti nel corso della trasferta abruzzese i dati definitivi riguardanti i progetti attuati dal Corpo Volontari di Protezione Civile della Brianza dal mese di aprile a oggi.

Nel corso del primo progetto di *raccolta fondi*, grazie alla generosità dei cittadini, le donazioni di alcuni privati, del Rotary Club Colli Briantei, sono stati raccolti 13.550 euro che, sommati ai contributi di 5.000 euro cad. erogati dai comuni di Barzanò, Casatenovo e Missaglia hanno portato a un totale complessivo raccolto di 28.550 euro.

I fondi raccolti sono stati interamente destinati all'acquisto di arredi e impianti tecnologici per l'aula magna e la biblioteca dell'istituto G. Rodari de L'Aquila. Il secondo progetto, denominato "*Coloriamo l'Abruzzo*" ha invece coinvolto le scuole del territorio nella raccolta di materiale didattico con la partecipazione di ragazzi, circoli didattici e privati.

Il terzo progetto, "*Un libro per i ragazzi d'Abruzzo*", ha coinvolto nuovamente gli alunni delle nostre scuole nella raccolta di ben 2.200 libri che, sommati ai 250 volumi acquistati nell'ambito del progetto stesso, sono stati consegnati il 28 novembre sugli scaffali della biblioteca della scuola abruzzese.



FONDI DESTINATI ALLE POPOLAZIONI TERREMOTATE DA PARTE DEL COMUNE DI BARZANO'

5.000 euro alla Protezione Civile (vedi sopra).
5.000 euro alla Regione Lombardia per il progetto di ricostruzione della Casa dello Studente a L'Aquila
1.161,12 euro alla Fondazione Banco Alimentare onlus, causale "Emergenza Terremoto Abruzzo" (questa cifra è stata liberamente donata da Assessori e Consiglieri Comunali di maggioranza e minoranza).

IL LICEO PARINI COMPIE 30 ANNI

Ci uniamo anche noi volentieri al coro di auguri che da più parti giungono al Liceo Parini per i suoi 30 anni. Avere una istituzione di questo genere in paese è una grande soddisfazione e una risorsa per tutti. Il primo pensiero non può che andare a chi questa scuola l'ha immaginata, creata e sostenuta, a don Giuliano quindi che, con l'aiuto di alcuni genitori e con la tenacia che l'ha sempre contraddistinto, nel 1979 diede inizio a quest'opera. Subito dopo viene da pensare a tutti i docenti, dirigenti, collaboratori che si sono susseguiti negli anni, ognuno con il proprio contributo di competenza, tempo, passione che ha permesso non solo il mantenimento ma l'incremento continuo di questa bella realtà. Il Liceo, partito come corso di studi tradizionale, è diventato dal 1993 Liceo Europeo con un indirizzo linguistico-moderno e uno giuridico-economico; successivamente, dal 2002, si è aggiunto pure l'indirizzo artistico, arricchendo ulteriormente il ventaglio delle proposte formative. Centinaia gli alunni passati su quei banchi, molti anche barzanesi, acquisendo ottime basi per l'inserimento nel mondo del lavoro o per continuare gli studi universitari.

In modo molto significativo, i festeggiamenti sono iniziati con la partecipazione all'udienza papale a Roma lo scorso 25 novembre: proseguiranno poi con altre iniziative nel corso dell'anno.

Come Amministrazione abbiamo cercato di valorizzare questa presenza sul nostro territorio comunale: già dallo scorso anno le classi della scuola possono godere di alcuni interventi di educazione musicale e strumentale realizzati a titolo gratuito, grazie alla nostra convenzione con la Scuola di Musica Lizard sita in via Sirtori. Quest'anno, inoltre, gli alunni dell'indirizzo artistico stanno progettando, secondo i "desiderata" dei bambini della scuola primaria, alcuni pannelli decorativi che verranno posizionati sulle pareti della Mensa Scolastica, probabilmente in occasione della visita dei bambini francesi gemellati con la nostra scuola. Possono sembrare piccole iniziative, ma l'intento, che già sta dando i suoi frutti, è quello di una valorizzazione della creatività giovanile presente nel nostro territorio, una maggior conoscenza e riconoscimento di questa realtà scolastica da parte dei nostri cittadini, la collaborazione tra le diverse generazioni e ordini di scuola e già questo non mi sembra poco.



BENVENUTO AL NUOVO CONSIGLIERE

Flavio Perego ha 55 anni, è sposato e padre di tre figli. Abita da sempre a S. Feriolo, dove è uno tra gli organizzatori più attivi e appassionati della festa di frazione. Lavora come impiegato tecnico in una industria meccanotessile ed è conosciuto ai più soprattutto per la sua presenza ultraventennale nella Polisportiva, dove è allenatore di calcio. Dal Consiglio Comunale dello scorso 5 Novembre è subentrato al Consigliere dimissionario Arturo Morati. Tale surroga si è resa possibile in quanto Flavio Perego era risultato primo dei non eletti della lista "Vivere Barzanò" alle ultime Elezioni Amministrative del 2006. Il Sindaco gli ha conferito la delega allo Sport, ritenendolo la persona adatta a relazionarsi con le varie società sportive presenti sul territorio, coordinare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e fare da referente delle varie manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune. A ciò si aggiunge la nomina a rappresentante della Amministrazione Comunale in seno al Direttivo della Pro-Loco. Ringraziamo Flavio per avere accettato, a distanza di tre anni e mezzo dall'inizio del mandato, questo importante incarico. Siamo certi che lo svolgerà con tutta la serietà e discrezione che gli sono proprie e gli auguriamo buon lavoro! Cogliamo anche l'occasione per ringraziare pubblicamente il Consigliere uscente Arturo Morati che fino a qualche mese fa ha seguito il settore sportivo e promosso con grande passione importanti manifestazioni di carattere istituzionale.

CONTRIBUTI ALLE SOCIETÀ SPORTIVE

Le società sportive e i gruppi amatoriali presenti in paese sono numerosi e tutti svolgono un ruolo importante nella promozione dell'attività fisica e nell'avvicinamento o potenziamento delle diverse discipline. In questo contesto, nel 2009, l'Amministrazione Comunale ha elargito alle Società Sportive presenti e operanti sul territorio i seguenti contributi:

POLISPORTIVA	€ 13.300
MANARA CALCIO	€ 11.800
+ Manutenzione Campo Figliodoni	€ 6.200
BOCCIOFILA	€ 1.000
CORSA DELLA CANONICA	€ 700
CAI	€ 500
ALL STARS TRIATHLON	€ 300

FINANZIAMENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA "A. NEGRI" A.S. 2009/2010

Attività quotidiane e progetti previsti nel POF nella misura di € 30 ad alunno	€ 6.750
Progetto "Supporto pedagogico"	€ 3.213
Progetto "Gemellaggio Francia"	€ 1.200
Progetto "Nuoto" (corso+trasporto)	€ 5.360
Progetto "Attività Motoria"	€ 2.235
Progetto "Scuola Sicura"	€ 260
Rinnovo attrezzature informatiche obsolete	€ 3.350
TOTALE	€ 22.368

FINANZIAMENTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. FERMI" A.S. 2009/2010

Attività quotidiane e progetti previsti nel POF nella misura di € 60 ad alunno	€ 16.200
Progetto "Gemellaggio Francia"	€ 5.000
Progetto "Scuola Sicura"	€ 260
Partecipazione al progetto ambientale "Parco della Valletta"	€ 200
TOTALE	€ 21.660

Si precisa che dalle spese sopra riportate sono esclusi i compensi agli assistenti educatori per gli alunni diversamente abili, le spese di manutenzione e gestione degli immobili, eventuali acquisti di mobili e attrezzature, e, per la scuola primaria, anche l'acquisto dei libri di testo, i registri e il materiale per le pulizie.

Si precisa altresì che tutte le spese relative alla scuola secondaria vengono poi ripartite tra i comuni di Barzanò, Barzago, Cremella, Sirtori e Viganò in base al numero di alunni iscritti da ciascun comune.

A VICENZA CON LA BIBLIOTECA

La Biblioteca Civica propone una visita guidata a VICENZA E LE VILLE VENETE per DOMENICA 21 MARZO.

PROGRAMMA:

partenza in pullman alle 6:30 da Piazza Mercato; arrivo alle 9:30 circa e visita guidata del centro storico; pranzo libero; dalle 14:30 visita a due tra le più belle ville venete (Villa Valmarana e "La Rotonda" del Palladio) e sosta al santuario di Monte Berico; rientro in serata. Posti disponibili 50. Quota 28 euro comprensiva di bus, guida e ingressi. Iscrizioni in Biblioteca fino ad esaurimento posti.

TEL. 039 9272150 www.bibliotecabarzano.org

ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA

LUNEDÌ	16:00-19:00
MARTEDÌ	9:30-11:30
MERCOLEDÌ	15:00-18:00
GIOVEDÌ	9:00-12:00
VENERDÌ	15:00-18:00
DOMENICA	10:30-12:30

SCUOLA DI MUSICA LIZARD di Nicola Fassi

L'associazione "Flat Five", col patrocinio del Comune di Barzanò che ha messo a disposizione i locali, organizza corsi di musica "Lizard" dal novembre del 2008. I corsi sono per tutti i livelli di preparazione: aspiranti professionisti, principianti, amatori e per bambini dai sei anni di età in su. Le lezioni si tengono nei locali in via Sirtori 7, gli stessi precedentemente occupati dalla CRI. Lizard è il più prestigioso ed importante centro italiano di produzione didattica per la Musica Moderna. Oltre cinquecentomila studenti, di ogni regione d'Italia, hanno imparato a suonare attraverso i libri della collana LIZARD/RICORDI.



I corsi sono di due tipi:

La *Scuola Primaria di Musica* è destinata ai bambini oppure ai principianti e, sfruttando il principio delle unità didattiche, mette gli allievi in grado di suonare fin dalle prime lezioni, imparando divertendosi ed appassionandosi sempre più allo studio dello strumento. I corsi, sia individuali che collettivi, sono di: canto, chitarra elettrica ed acustica, basso elettrico, pianoforte e tastiere, batteria.

La *Scuola Superiore di Musica* è invece destinata sia a chi sa già suonare e desidera migliorare come musicista, sia a chi ha ambizioni professionali nel campo musicale. I marchi Lizard e Ricordi si sono uniti per creare un diploma di alto prestigio, alternativo a quello dei Conservatori di Stato perchè riferito esclusivamente alla musica moderna.

I corsi sono di: canto, chitarra elettrica ed acustica, basso, pianoforte e tastiere, batteria.

La Lizard Monza/Lecco, in virtù della convenzione con il Comune di Barzanò del quale utilizza gli spazi in via Sirtori, in collaborazione con l'Assessore alla Cultura e i docenti di musica delle scuole locali, ha realizzato e sta realizzando interventi gratuiti presso il Liceo Linguistico "G. Parini" e la Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" oltre che seminari con artisti internazionali aperti a tutta la cittadinanza.

Per informazioni:
www.lizardmonzalecco.net
345/4632300

Lavori pubblici

Assessorato ai lavori pubblici
di Maurizio Rocca

Nonostante il patto di stabilità abbia condizionato e condiziona le nostre scelte anche nel 2010, le opere pubbliche previste verranno realizzate.

Come ha accennato il Sindaco nella sua introduzione, la nostra Amministrazione ha dovuto fare i conti con questo tecnicismo, tanto semplice quanto subdolo, che, come ci spiegherà il nostro Assessore al bilancio, ha forzatamente imposto delle priorità per gli investimenti.

Per il 2010, avendo rispettato i parametri del Patto, non saremo penalizzati ulteriormente. Alcune opere, già programmate, stanno ripartendo ed altre prenderanno l'avvio a breve. Vediamo nel dettaglio cosa è nostra intenzione realizzare.

CIMITERO

Rifacimento di sottoservizi, sistemazione tetto e grondaie, pavimentazione con autobloccanti sulla parte nuova ed inserimento di piattaforma elevatrice per la zona non servita, oltre alla creazione di una zona ceneri, costituiscono gli interventi principali che caratterizzeranno la riqualificazione del nostro Cimitero.

Il progetto definitivo è pronto da tempo, le modalità di finanziamento sono stabilite. Si procederà con una gara d'appalto per l'assegnazione ed i lavori vedranno l'avvio nella seconda metà dell'anno.

SISTEMAZIONE INCROCIO VIA GRANDI/VIA PAPA GIOVANNI XXIII

L'opera, prevista inizialmente da uno studio commissionato ad ente esterno dalla precedente Amministrazione, prevedeva la realizzazione di una rotatoria. La nostra Amministrazione, avendola giudicata coerente, l'aveva inserita nel piano delle opere pubbliche, facendo realizzare il progetto internamente al nostro Ufficio tecnico, risparmiando in questo modo i costi di progettisti esterni. Rivalutando successivamente la situazione, abbiamo ritenuto possibile ottenere gli stessi obiettivi (rallentamento e messa in sicurezza) adottando una soluzione meno dispendiosa. Verrà infatti ridisegnato lo spartitraffico in uscita e verranno posizionati dei dossi rallentatori. L'opera, che comprende anche un tratto di marciapiede lungo la via Grandi e la riqualificazione del sentiero dietro il Cimitero, è già finanziata: abbiamo acceso un mutuo prima che l'entrata in vigore del Patto di stabilità ci impedisse l'operazione.

MARCIAPIEDE IN VIA IV NOVEMBRE

Altra opera che prenderà avvio nel corso dell'anno. Abbiamo ottenuto un finanziamento dalla Provincia di Lecco che contribuirà per € 60.000. Procederemo con la realizzazione del primo lotto previsto, che permetterà di camminare in sicurezza sul tratto che va dal Consorzio agrario sino alla tomba di Luciano Manara, congiungendosi con l'ultima parte, in fase di ultimazio-

ne, presso Largo Diaz. Questa parte finale dei lavori, che prevede la sistemazione del piazzale antistante la tomba, necessariamente usato dall'impresa costruttrice come spazio ad uso logistico, vedrà la posa di cordoli delimitatori con all'interno una siepe decorativa. Anche se poco protratti nel tempo, ci scusiamo per i disagi, logistici e di decoro, che uomini e mezzi hanno creato durante i lavori. Mi preme precisare che la sistemazione del piazzale, utilizzato dall'impresa durante i lavori, sarà a totale carico dell'impresa stessa.

ROTATORIA DI VIA ROMA

Il progetto, cofinanziato da Stato e Provincia ed ormai pronto da tempo, è arrivato nella sua fase più cruciale. Dopo numerosi tentativi di accordo bonario con gli abitanti del residence "I Ronchi", ai quali l'Amministrazione ha offerto valide alternative per la formazione ed il reintegro dei posti auto che necessariamente verranno interessati nella formazione della rotatoria in oggetto, si è dovuto prendere atto dell'impossibilità a raggiungere un'intesa: tutte le nostre proposte sono state infatti respinte. La procedura di acquisizione delle aree necessarie, mediante esproprio, è iniziata e l'opera verrà realizzata.

L'obiettivo della messa in sicurezza di uno degli ingressi principali del paese verrà raggiunto e, oltre a questo, si potrà procedere alla sperimentazione di un senso unico in viale Manara con lo scopo di ridurre sensibilmente il numero dei veicoli che attraversano il paese, come già testato durante la sistemazione del marciapiede.



MANUTENZIONE STRADE

Procederemo per priorità alla sistemazione dei tratti più deteriorati. È in fase di realizzazione definitiva il marciapiede costituito provvisoriamente sul tratto che da via Papa Giovanni porta a via Campagnola e, non appena ultimato l'intervento, si procederà alla riasfaltatura del tratto interessato. Sono molti, purtroppo, gli interventi da attuare: bisogna però fare i conti con le entrate e procedere in maniera estremamente misurata. Penso in particolare a via Mazzini e via della Selva.

Lavori pubblici

di Raffaele Perego

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Come anticipato lo scorso anno, è nostra intenzione introdurre l'utilizzo della tecnologia a LED per la pubblica illuminazione. È recente l'accordo con Enel Sole per la sostituzione dei pali, per l'esattezza 52 di loro proprietà, in alcune zone del paese. I principali vantaggi deriveranno da un minore inquinamento luminoso e da un risparmio energetico di circa il 50% rispetto alle lampade tradizionali. Procederemo in seguito per lotti, mediante gara di assegnazione, alla sostituzione dei pali ammalorati, partendo dalle vie che presentano maggiori problemi di degrado (in primis penso alle vie Papa Giovanni XXIII e Gramsci). Per le nuove realizzazioni, l'illuminazione con LED viene preventivamente prevista a progetto: sia il nuovo tratto di marciapiede e il parcheggio per 30 posti auto di via Colombo, appena realizzati, che la riqualificazione di via dei Mille, prevista a cura di un operatore, contemplano già nei progetti approvati la scelta di questa nuova tecnologia.

INTERVENTI MIRATI DI MIGLIORAMENTO STRADALE

La sicurezza negli spostamenti dei cittadini, sia in automobile sia a piedi, è sempre al centro dell'attenzione dell'Amministrazione comunale. Nel 2009 si è proseguito nella razionalizzazione e nella messa in sicurezza di alcuni dei punti più delicati, e lo sforzo in tal senso proseguirà anche nell'anno in corso. Un primo problema, a nostro avviso efficacemente risolto, riguardava la messa in sicurezza e la razionalizzazione del percorso pedonale dal viale Manara alla fermata dei bus, con la contemporanea razionalizzazione dei flussi automobilistici gravanti su largo Diaz.

La situazione, come noto, presentava diverse criticità:

- l'assenza di un percorso sicuro per gli utilizzatori degli autobus di linea, esposti a diversi rischi a causa della ridotta larghezza del marciapiede sul tratto terminale di viale Manara e della completa assenza di un percorso a loro riservato nel lungo tratto dall'incrocio con largo Diaz sino alla fermata del bus;
- l'estrema difficoltà per gli automezzi in uscita da viale Manara a immettersi sulla SP 51;
- la pericolosità dell'attraversamento pedonale della SP51 dal lato Est al lato Ovest di largo Diaz;
- la presenza di barriere architettoniche nella zona;
- l'eccessiva velocità di percorrenza degli autoveicoli in ingresso in viale Manara.

L'opera dell'Amministrazione si è articolata in due momenti. La prima fase ha riguardato l'allargamento del marciapiede di viale Manara, sufficiente ora a ospitare l'ingombro di due persone affiancate, e la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato in corrispondenza del monumento ai Caduti, soluzione che, oltre al rallentamento dei flussi in strada, ha permesso di collegare senza barriere architettoniche il marciapiede al Parco delle Rimembranze. Da segnalare il fatto,

non trascurabile, che l'allargamento del marciapiede consente la creazione di uno spazio in corrispondenza dell'ingresso al municipio, destinato alla realizzazione di un manufatto (attualmente allo stadio di bozza) che abatterà le barriere architettoniche di accesso all'atrio comunale. La seconda fase, che ha costituito l'intervento più corposo, cofinanziato dall'Amministrazione provinciale, ha riguardato l'area di largo Diaz, con l'istituzione di una rotatoria alla francese, la creazione di un percorso pedonale dedicato agli utilizzatori dei mezzi pubblici, la regolarizzazione della svolta dalla SP51 (in direzione sud) verso la via Monte Rosa, il posizionamento di segnaletica automatica a protezione degli attraversamenti pedonali, la creazione di una fascia pavimentata a lato della SP51 per la sosta breve dei veicoli in attesa di viaggiatori in arrivo con i mezzi pubblici, l'installazione di rilevatori automatici di velocità con display a LED sulla via Sirtori.

La soluzione progettuale individuata, che, interessando un'arteria d'interesse e proprietà provinciale, doveva sottostare all'approvazione degli organi tecnici della Provincia di Lecco, consente di ottenere innegabili miglioramenti, sia rivolti ai pedoni sia agli automobilisti. Specie per questi ultimi si può infatti notare che la doppia corsia di immissione in rotatoria consente di ridurre i tempi di inserimento sulla SP51, riducendo drasticamente il pericolo di code ed il tempo di attesa lungo viale Manara. Il complesso viabilistico così modificato verrà inoltre arricchito dalla realizzazione di un marciapiede sul lato est di via Gen. Sirtori, da Largo Diaz sino all'edificio un tempo sede della caserma dei Carabinieri, intervento reso possibile da un accordo con privati, che cederanno la necessaria porzione di terreno a bordo strada. Con questo tassello, unito alla dissuasione costituita dalla presenza dei nuovi rilevatori automatici della velocità, verrà finalmente garantita sicurezza ai pedoni lungo via Sirtori.

Un secondo tema, che impegnerà l'Amministrazione nel corso del presente anno, sarà la sicurezza dei pedoni nel tratto di via Paladini dalla Biblioteca sino alla rotatoria di Torricella. L'assenza di un marciapiede in tale tratto di strada espone i pedoni a rischi per la propria incolumità personale. La ridotta larghezza e il tracciato della sede stradale non consentono tuttavia la realizzazione di un marciapiede con il contemporaneo mantenimento del doppio senso di circolazione. A fronte di ciò, dopo una serie di ipotesi progettuali insoddisfacenti riguardanti la sola area di proprietà pubblica, l'Amministrazione ha avviato alcuni contatti con i proprietari dei lotti affacciati sul tratto interessato della via Paladini, al fine di valutare la possibilità di realizzare interventi concordati. Dato l'esito incoraggiante di tali contatti, grazie alla grande sensibilità dimostrata dai cittadini interpellati, è stato dato avvio alla progettazione preliminare di tale opera, al fine di realizzare un documento su cui definire gli accordi con i privati e procedere poi alla cantierizzazione dell'opera.

Barzanò e i suoi cognomi

di Mario Frigerio

ANNO DEL SIGNORE 1574 ALLI 20 APRILE

Casa parrocchiale di San Vito in Barzanò. Un tavolo di legno massiccio al quale sono sedute due persone: un uomo alto e magro, avvolto in una palandrana nera, manifestamente il curato, e un individuo tracagnotto, ispido di baffi e capelli. Quest'ultimo tiene sospesa a mezz'aria una penna d'oca e volge uno sguardo d'attesa all'uomo nero. Il parroco osserva dalla finestra la lunga distesa di campi, punteggiati di alberi in fiore. “Un sant'uomo il nostro cardinale – pensa - giusto e severo. Avrà avuto le sue ragioni per far imprigionare il mio predecessore, che Dio lo assista. Ma cosa gli è saltato in mente di obbligare da quest'anno i parroci a redigere il *Liber status animarum*, con l'elenco di tutti i fedeli della parrocchia? Di questo passo anziché alla cura d'anime dovremo darci alle scartoffie. Per fortuna, l'Andrea sa un po' di lettere...”. Il summenzionato Andrea, sacrista volontario ed emerito, leggendo il suo nome nella mente del parroco e sollecitato dai borborigmi dello stomaco vuoto, “Ch'el me scüsa, sciur cürât, – ardisce – ma l'è quasi mesdé...”. “Euh, ma te gh'è sèmper famm! Va bene, incominciamo: M.ro Alesandro Pirovano, d'anni 63...”.



Inizia così il più antico elenco degli abitanti di Barzanò, redatto dal parroco Don Giuseppe Riva il 20 aprile 1574, in ubbidienza al decreto del cardinale arcivescovo Carlo Borromeo, e riportato da Don Rinaldo Beretta nel suo libro su Barzanò. Vi sono inventariati i nomi di

494 abitanti: da allora la popolazione di Barzanò si è più che decuplicata, superando abbondantemente la faticosa soglia dei 5.000 residenti. Ne fanno fede gli elenchi dell'anagrafe comunale, che registrano anche gli importanti mutamenti derivanti dalle migrazioni: ai Pirovano, Riva e Crippa vergati sul foglio dal buon sacrestano, si sono aggiunti dapprima i cognomi originari del nostro meridione ed ora anche quelli delle più svariate parti del mondo.

Ma quali sono i cognomi più frequenti nel paese? Al vertice della classifica troviamo i Cazzaniga, con ben 177 rappresentanti. Le fonti più autorevoli dell'onomastica, la scienza che spiega l'origine e il significato dei nomi, fanno derivare il cognome dal toponimo Gazzaniga, paese della Bergamasca, proveniente a sua volta dal latino *gadium* (“bosco”: si spiegano così le varie località lombarde denominate Gaggio).

Seguono a distanza i Fumagalli (111), insidiati ad una lunghezza dai Crippa (110). Quanto al significato, se per questi ultimi si deve pensare al toponimo Crippa, nota frazione di Sirtori (il cui nome deriva forse dal lombardo *crèpa* “fenditura, spaccatura”), per i Fumagalli la discussione è aperta. Qualcuno pensa al toponimo brianzolo Fumagallo, mentre altri lo fanno derivare dal soprannome scherzoso dato ai ladri di polli, che stordivano gli animali col fumo prima di entrare in azione (da qui anche il cognome Pizzagalli).

Al quarto posto, a poca distanza, abbiamo i Perego, con 95 abitanti. Anche in questo caso il cognome è di evidente derivazione dal paese di Perego, il quale prenderebbe a sua volta il nome da *pelagus* “lago, pozza d'acqua”. E qui torna alla memoria il lago fra Beolco e Casternago citato da Cesare Cantù nella “Grande illustrazione del Lombardo Veneto” e a suo dire “asciugato dalla regina Teodolinda tagliando il colle Buonmartino e Immonte”. Lago menzionato peraltro anche da Carlo Redaelli nel libro secondo del suo “Notizie storiche della Brianza”, edito nel 1825 a Milano dalla Tipografia di Felice Rusconi.

Ma torniamo ai cognomi di Barzanò: al quinto posto, con ben 88 citazioni, sta Proserpio, seguito dappresso da Mapelli (83) e Sala (82). Per tutti il significato va fatto immediatamente risalire ad un nome di luogo (rispettivamente i paesi di Proserpio nell'Alta Brianza, Mapello nella Bergamasca e Sala, nome ricorrente in territorio lombardo: Sala al Barro, Sala Comacina, Sala di Calolzio). Alcuni esperti propongono altre interpretazioni: per Proserpio, il Merati ritiene che il significato del termine sia da ricercare in tre parole: *Pro* “prato”, *serp* dall'aggettivo medievale *zerbidus* cioè incolto e *io*, attribuibile allo zelo dei notai o ufficiali di stato civile che tentavano di dare forma italiana al toponimo; per Mapelli, l'Olivieri propone un collegamento con la voce lombarda *mapa* “cavolfiore”, mentre altri vede il rapporto con *napèll*, *mapèll* ossia “nappello”, pianta velenosa e medicinale del genere Aconito; per Sala, infine, gli studiosi ricordano che il latino tardo-medioevale aveva mutuato il termine dal longobardo, con

il significato di “casa signorile, casa colonica e stalla”.

All'ottavo posto della nostra *hit parade* troviamo Redaelli, con ben 79 “voti”: secondo lo studioso Gianfranco Scotti (al quale dobbiamo molto per la stesura di queste righe), il nome deriva da Ello, paese di nascita della famiglia Re, che aggiunse al cognome il luogo d'origine: Re da Ello. Alcuni documenti antichi, citando la famiglia, riportano il nome *De Regibus de Ello*.

Segue, con 76 rappresentanti, il nutrito gruppo dei Colombo. Il significato pare derivare dal soprannome, indicante purezza e bontà d'animo. Lo Scotti, però, insieme con Mario Colombo del Gruppo Ricerche Storiche Borsano, ravvisa il motivo della frequenza del cognome (il più diffuso nel lecchese e tra i più comuni in Italia) nel fatto che, nei secoli scorsi, proprio una colomba fosse il simbolo dell'Ospedale Maggiore di Milano, da cui dipendeva il Brefotrofio (Pia Casa degli Esposti e delle Partorienti in Santa Caterina alla Ruota): i trovatelli erano perciò chiamati *culumbitt* e ad essi, in ossequio ad una regola vigente fino al 1825, fu attribuito immancabilmente il cognome Colombo (o anche Colombi o Colombini).

Al decimo posto nella *top ten* dei cognomi barzanesi troviamo, con 73 baldi rappresentanti, i Beretta. Anche se qualcuno fa risalire banalmente il significato al termine dialettale indicante l'omonimo copricapo, sembra invece che l'origine si debba al toponimo bergamasco Beretta (c'è una Val Beretta nel Comune di Torre de' Busi). Un altro studioso, il Merati, vede nel cognome una derivazione da Beveretta, diminutivo di Bevera, inteso come corso d'acqua.

Non potendo proseguire oltre nel dettaglio, è d'uopo una ribellione alla tirannia dello spazio per citare almeno i dieci cognomi che seguono: Riva (70), Viganò (69), Maggioni (64), Corbetta (63), Motta (56), Pirovano (55), Panzeri (52), Besana (51), Mauri (43) e, infine, *ex aequo*, Frigerio e Villa con 42 rappresentanti. Un altro strappo alla crudele regola tipografica: al ventunesimo posto i Rigamonti (41), seguiti dai Colzani (39), a loro volta incalzati dai Magni (36).

L'impossibilità a insistere suggerisce un *memento* conclusivo: vista la distanza minima tra alcuni cognomi, è auspicabile che sorga una nobile competizione tra i più giovani e validi rappresentanti delle famiglie, allo scopo di risalire posizioni in classifica. La prossima statistica dirà quale *gens* barzanese sarà stata più solerte e demograficamente produttiva.

Molto ci sarebbe ancora da scoprire nell'analisi dei cognomi: ad esempio, che Barzanò è un paese multicolore, con i suoi diciotto Rossi, cui si aggiungono un Rosso e un Rossini, dieci Bianchi con tre Bianco, sei Negri, tre Bruni e due Bruno, tre Celeste. Ma è anche un paese con cinque Monti e due Valli, venticinque Rocca, dieci Castelli con due Fossati, un Torri e quattro Torricelli con Campana e due Campanella, due Porta, sette Piazza, sei Fontana e un Fontanella, un Corso, un Campi, ventun Pozzi, un Rio, un Canali, addirittura due Senna, un Tirreno e un Battello. Ma anche cinque Pioppi, due Palma,

due Lauro, un Pini, un Albero e un Larice. E vi risiedono ventinove Conti, cinque Nobili e un Vassallo, un Prete e persino un Papa. Cosa dire, poi, dei cognomi che si richiamano al patrimonio faunistico: vi sono nove Ghirini, sette Ratti, quattro Astori, quattro Galli, quattro Leone, tre Pulici, tre Uccelli, due Cavallini e due Volpe, e poi Agnelli, Capponi, Capriolo, Castoro, Cavallo, Cervi, Coniglio, Formica, Gallina, Gatti, Lupo (col supporto di tre Wolf), Manta, Orsetti, Piccione, Struzzo e Tasso. Un paese mite, alla fine, se ad una guerra corrispondono ben tre Paci. Avendo margini di tempo e di spazio, si potrebbe proseguire oltre. Chiedo scusa a chi ho dimenticato e, parimenti, a chi si sentisse infastidito da una citazione giocosa, ma fatta con tutto il rispetto richiesto da un gioco interpretato da persone vive, protagoniste di quella varietà che è una delle ricchezze del nostro paese.

A tale proposito, voglio concludere con un sogno. Tutti hanno un sogno, grande come Martin Luther King, o minuscolo come può averlo il consigliere *pro tempore* di un piccolo comune brianzolo. Quando di me non resterà che una lapide sghemba e l'erba cresciuta sulla mia fragile e trapassata sapienza sarà mangiata dal cavallo, che campato sarà, mi piacerebbe che, in una sera d'estate, due ragazzi di Barzanò (Mario Eto'o e Hanka Pirovano) s'incontrassero nella Valletta, in un posto che ho amato, all'ombra dei pioppi e delle robinie. E che lei, sfiorando la mano scura di lui, chiedesse: “Da dove arriva il nome Mario? È strano...”. “Boh, dev'essere il nome di un mio trisavolo”, sarà la risposta. Una brezza leggera, nata dalla parte delle radici, smuoverà allora l'erba e scenderà come carezza sulle mani allacciate. A guardare, ridendo, sarà la stessa luna di oggi, bianca e grande, e le stesse stelle, e lo stesso immutato cielo di Lombardia, così bello quand'è bello, così splendido, così in pace.

Curiosità: collegandosi al sito internet www.gens.labo.net/it/cognomi/genera.html potete verificare la diffusione nazionale del vostro cognome...



RACCOLTA DI IDEE PER IL NUOVO CENTRO CIVICO

Il tema della progettazione del nuovo centro civico da realizzare nel comparto costituito dall'attuale Piazza Mercato e dall'edificio delle Ex scuole elementari, di cui si è già accennato negli articoli precedenti, è un tema molto stimolante per il valore che questo progetto potrà assumere per il Paese. La complessità del tema ci ha convinto che occorra iniziare un percorso di confronto e di condivisione con tutti coloro che ritengono di poter dare un contributo. In sostanza, apriamo una fase di raccolta di idee che potranno esprimersi semplicemente con dei pareri oppure, da parte dei tecnici, con degli studi e degli approfondimenti di vario genere.

Alla fine di questa prima fase avremo gli elementi necessari per poter definire con precisione le linee guida a cui dovrà uniformarsi il progetto. Di seguito riportiamo la bozza di un Manifesto culturale (che definiremo con precisione alla fine di questa consultazione) il quale riporta gli obiettivi che l'Amministrazione persegue nella trasformazione del comparto di cui stiamo parlando; questo è già il risultato di un lavoro di recepimento delle esigenze raccolte nel Paese e può quindi rappresentare una base utile per iniziare il percorso descritto.

Il comparto composto dalla ex scuola elementare e dalla piazza cosiddetta "del mercato" costituisce per la comunità di Barzanò un patrimonio di memoria storica e per il futuro, un'opportunità di incremento del livello sociale e culturale. Mettendo in collegamento la suddetta area con il complesso monumentale della Canonica San Salvatore, con la Piazza F.lli Besana e Via Manara, si può dare origine al nuovo centro civico, inteso come insieme di funzioni pubbliche e private, equilibrate e strutturate in modo da creare un nucleo urbano vitale e fruibile dai cittadini nelle diverse ore del giorno e della settimana. Operativamente, il tema progettuale riguarderà la formazione di un polo civico-culturale sull'area dell'ex scuola elementare e della piazza mercato.

Nel sistema edificato e degli spazi aperti riteniamo debbano trovare collocazione le seguenti funzioni:

- Biblioteca con servizi annessi;
- Auditorium coperto con capienza di 300 posti;
- Nucleo decentrato per funzioni amministrative comunali;
- Parcheggio pubblico interrato
- Spazi per funzioni private di interesse pubblico;
- Auditorium - Arena all'aperto;
- Spazio gioco bimbi e spazi naturali;
- Spazi adeguati per lo svolgimento del mercato settimanale.

Sul tema organizzeremo degli incontri pubblici; chi volesse inviare dei pareri, chiedere informazioni o fissare un incontro con gli amministratori può scrivere al seguente indirizzo mail:

progettocentrocivico@comune.barzano.lc.it

PIANO BRIANZA 2

Quando il proprietario dell'area ha deciso di abbandonare l'ipotesi del programma integrato che prevedeva la riconversione della maggior parte della volumetria da terziario a residenziale, ma di procedere con l'attuazione delle previsioni del PRG vigente, l'amministrazione ha visto in questa scelta anche la possibilità dello sviluppo di nuove occasioni di lavoro.

Barzanò non ha più territorio disponibile per la creazione di attività industriali o artigianali: andare nella direzione dello sviluppo di attività terziarie o di artigianato avanzato appare l'unica strada se si vuole pensare ad una crescita economica del paese.

Vediamo i dati principali del progetto:

- superficie Territoriale circa 35.500 m²
- volumetria prevista circa 49.500 m³
- aree standard cedute o asservite ad uso pubblico: 19.125 m²
- aree cedute per adeguamento viabilità: 1.564 m².

Sono previste opere per urbanizzazione primaria per un importo complessivo di circa 2.500.000 Euro, oltre alla disponibilità pubblica di un parcheggio coperto di circa 150 posti (complessivamente si hanno 250 posti auto pubblici).

Con queste opere, oltre ad urbanizzare l'area, si riqualifica tutto l'intorno attraverso interventi su Via dei Mille, sulla viabilità pedonale e sulle aree verdi limitrofe. Siamo consci che questo intervento determinerà un impatto non trascurabile sulla viabilità di San Feriolo. Nel passato si sono perse tante occasioni di soluzioni viabilistiche oggi non più attuabili: con la redazione del PGT cercheremo di studiare delle soluzioni che consentano la riduzione del carico di traffico sul centro della frazione.

Relativamente alle opere di urbanizzazione secondaria, abbiamo ritenuto utile che il quartiere e la frazione di San Feriolo, che negli ultimi anni si sono sviluppati notevolmente, avessero uno spazio pubblico e nello specifico una sala civica dove poter svolgere una serie di attività.



Abbiamo però anche ritenuto che un intervento di tali dimensioni dovesse farsi carico dell'impatto che genererà sui servizi pubblici del paese: è quindi prevista la realizzazione dell'ampliamento della scuola materna con la realizzazione di 2 nuove aule e l'inserimento di un ascensore. Quest'opera verrà realizzata entro il 2011. L'approvazione definitiva del piano avverrà in un consiglio comunale che si terrà nel mese di Marzo. In questa sede si dovrà decidere anche sulle numerose osservazioni presentate dai consiglieri comunali di minoranza e da altri cittadini. Chi volesse prendere visione del plastico del piano e sensibilizzare l'amministrazione su alcuni temi, certamente già affrontati nelle osservazioni, può passare presso gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico.



PIANO DI RECUPERO EX BPL

La variante richiesta per il piano di recupero già approvato nell'anno 2001 è stata l'occasione per prevedere una serie di modifiche al piano originario, che riteniamo valorizzino questa parte di paese, consentendo di progettare la riqualificazione dell'intera Piazza Fratelli Besana e fare il primo passo per valorizzarne la Sua funzione storica, nel tempo un po' ridotta per la presenza quasi esclusiva dei posti auto pur necessari. Come si può vedere dalle simulazioni fotografiche, si è pensato ad un edificio con uno stile architettonico elegante, che riprende l'edificio confinante del "Bottegone". La possibilità concessa della demolizione e ricostruzione ha consentito inoltre di eseguire un ulteriore allargamento stradale e ipotizzare l'eliminazione dei semafori. L'intervento si farà carico appunto della progettazione dell'intera Piazza F.lli Besana e di Viale Manara e avrà in carico l'esecuzione diretta della riqualificazione della porzione di aree pubbliche prospicienti la proprietà. Verranno inoltre realizzati e ceduti all'amministrazione tre posti auto coperti, che saranno messi a disposizione dell'ufficio di Polizia Locale. Sempre a scomputo oneri, verrà infine realizzato da Via Garibaldi un accesso pedonale al Parco della Canonica San Salvatore, che riteniamo sia fondamentale per rendere pienamente fruibile quest'area di valore assoluto.

robertoconti@libero.it

DUE PAROLE SULLA PASSERELLA PEDONALE DI SAN FERIOLO

Non pensavo che la realizzazione della passerella pedonale di San Feriolo suscitasse tante discussioni: è comunque sempre un bene quando anche su questi argomenti c'è dibattito.

Mi preme quindi fare alcune precisazioni: innanzitutto bisogna precisare che l'opera non è stata realizzata a "scomputo oneri di urbanizzazione", ma è stata realizzata dal proprietario del centro commerciale di Via IV Novembre in occasione del rilascio delle licenze commerciali. Questa è una prassi che abbiamo voluto introdurre anche per questi tipi di autorizzazioni: laddove viene concesso un diritto che prevede un impatto sui servizi pubblici è giusto che il privato contribuisca alla risoluzione dei problemi generati o di altri già presenti. In questo caso si è ravvisata la carenza nella zona di percorsi pedonali protetti. L'obbligo di realizzare una passerella sul sedime della roggia è stato dettato dalla indisponibilità di spazi sulla carreggiata stradale e dall'impossibilità di intubamento del corso d'acqua.

Per il materiale da utilizzare, in un primo momento ci è stato proposto l'utilizzo di traversine ferroviarie, ma una verifica della composizione delle sostanze di cui sono impregnate (sostanze petrolifere) e l'odore maleodorante che probabilmente avrebbero emanato, ci hanno fatto propendere per l'utilizzo di tavole di larice.

Il risultato penso si possa considerare complessivamente soddisfacente; ci viene segnalato qualche problema che cercheremo di risolvere.



PATTO DI STABILITÀ = AVERE I SOLDI E
NON POTERLI SPENDERE

Immaginatevi con due milioni di euro in banca, entrate in una agenzia immobiliare per acquistare una casa, un appartamento da 200.000 euro. Siete tranquilli, con 2 milioni che problema volete avere? Ma... l'agente vi chiede: “quanto avete incassato quest’anno? 40.000 euro? Peccato, per la casa non bastano”.

- “Ma ho 2 milioni in banca, ribattete voi, li ho risparmiati per questo gli anni scorsi!” - “Non importa, risponde l’agente, la legge non vi permette di usarli, a meno che non ne paghiate le conseguenze il prossimo anno... .”

Ecco, questo è l'effetto del patto di stabilità che il nostro comune deve rispettare per legge dello stato. Abbiamo i soldi per pagare fatture di lavori già ultimati, ma dobbiamo attendere nuovi incassi; abbiamo i soldi per partire con la ristrutturazione del cimitero, ma dobbiamo attendere nuovi incassi; abbiamo i soldi per acquistare i terreni necessari per la sistemazione del campo di calcio di via Figliodoni, ma dobbiamo attendere nuovi incassi; e ancora... abbiamo i soldi ma... dobbiamo attendere nuovi incassi. Di solito è il contrario, mancano i soldi, ma per via del Patto di stabilità...

E se non rispettassimo il patto come avrebbe voluto la minoranza di Impegno Civico? Al diavolo tutto, paghiamo, acquistiamo, avviamo tutti i lavori nuovi... ma, nel 2010 cosa succederebbe?

Semplice, dovremmo trovare circa 400.000 euro di risparmi, “solo” il 12% di quanto spendiamo per le attività di un anno. Bene, proviamo. Stipendi e contributi, illuminazione, riscaldamento, nulla da tagliare.

Meglio non toccare le manutenzioni di strade, immobili, parchi e giardini... Ecco, trovato: potremmo cancellare indennità a sindaco, assessori e consiglieri 48.000, euro informatore comunale 5.000 euro, manifestazioni varie organizzate dal comune 18.000 euro, centri estivi per i ragazzi 33.000 euro, contributi ad associazioni e società sportive 61.000 euro, contributi alle scuole 100.000 euro, trasporto alunni scuola elementare 30.000 euro e siamo poco sopra la metà: sareste d'accordo? Noi no! No, decisamente non ne vale la pena! Abbiamo così deciso, responsabilmente, molto responsabilmente, di tirare la cinghia sulle spese di investimento, abbiamo attivato iniziative alla ricerca di incassi ed alla fine ci siamo riusciti: ABBIAMO RISPETTATO il patto di stabilità. Siamo riusciti ad incassare 100.000 euro a fondo perso (cioè da non restituire) dalla Fondazione Cariplo per il restauro dei dipinti della Canonica di S. Salvatore (altri 50.000 arriveranno nel 2010); siamo riusciti ad incassare 75.000 euro, sempre a fondo perso, dalla Provincia di Lecco per la rotonda

di via Diaz (altri 75.000 arriveranno nel 2010); a fine anno siamo così riusciti a pagare quasi tutti i fornitori e siamo ora pronti ad affrontare il 2010 con serenità.

Si tratta di una norma dello Stato che obbliga regioni, province e comuni con più di 5.000 abitanti a rispettare alcuni obiettivi di bilancio, determinati con un calcolo piuttosto complesso. Questa norma deriva dalla normativa europea che impone agli stati membri, come il nostro, il rispetto di alcuni indici di bilancio (per esempio il debito pubblico). Siccome nel bilancio dello Stato confluiscono anche i bilanci dei comuni, ecco che anche per noi scattano una serie di vincoli da rispettare. Nel corso degli anni il patto di stabilità ha subito numerose modifiche al fine di migliorare il grado di raggiungimento degli obiettivi europei. Certamente positivo è stato il passaggio dall’obbligo di ridurre tutti gli anni la spesa corrente (indipendentemente dalle entrate) all’obbligo di rispettare un saldo di entrate meno spese. Questo consente ai comuni di gestire responsabilmente le proprie entrate. Diverso invece l’effetto delle regole per ridurre il ricorso ai mutui. Anche con un bilancio in equilibrio o con un saldo attivo, come è quello del nostro comune, non si può non rispettare il patto di stabilità. Il meccanismo è tale da generare il paradosso descritto nell’articolo a fianco: AVERE I SOLDI E NON POTERLI SPENDERE. Il non rispetto del patto genera una serie di conseguenze di cui quella attualmente più grave per il nostro comune sarebbe il taglio di circa 400.000 euro di spesa corrente.

QUALCHE NUMERO DI BILANCIO

Lo scorso anno su queste pagine pubblicavamo il bilancio preventivo dell’anno 2009; quest’anno non è ancora possibile pubblicare il preventivo 2010 in quanto non ancora presentato ed approvato in Consiglio Comunale.

L'attesa delle norme definitive e la verifica del rispetto del patto di stabilità per il 2009 hanno allungato i tempi rispetto allo scorso anno. Siamo comunque abbondantemente entro il termine, fissato per legge, del 30 aprile prossimo.

Il bilancio più recente disponibile è il cosiddetto “assestato” dell’anno 2009, vale a dire il bilancio come si è venuto formando in seguito alle variazioni approvate dal Consiglio Comunale fino allo scorso mese di novembre.

Si tratta quindi di un “quasi”consuntivo 2009, di cui pubblichiamo un riepilogo della spesa corrente.

ASSESTATO 2009		
Gestione del territorio e dell'ambiente	acqua e depurazione	474.320
	smaltimento rifiuti	358.462
	aree verdi e ambiente	40.607
	contributi ad associazioni	8.700
	spese varie	8.938
Gestione del territorio e dell'ambiente Totale		891.027
Istruzione pubblica	scuola media	256.137
	scuole elementari	135.265
	scuola materna	72.898
	mensa scuole	63.000
	villa Greppi	14.970
	spese varie	15.950
Istruzione pubblica Totale		558.220
Settore sociale	minori e giovani	136.011
	sostegno alle famiglie	116.521
	iniziative in ambito sociale	73.076
	personale	38.759
	spese per il cimitero e varie	36.091
Settore sociale Totale		400.458
Viabilità e trasporti	viabilità e sicurezza stradale	174.961
	illuminazione pubblica	81.107
	personale	58.779
	funzionamento uffici e varie	13.970
Viabilità e trasporti Totale		328.817
Segreteria generale	personale	130.503
	funzionamento uffici	118.366
	spese per palazzo comunale	28.546
	incarichi professionali-legali	12.815
	spese per manifestazioni varie	5.460
Segreteria generale Totale		295.690
Ufficio tecnico	personale	173.514
	funzionamento uffici	9.352
	spese varie	6.620
Ufficio tecnico Totale		189.486
Ragioneria e tributi	personale	135.335
	riscossione e accertramento tributi	13.400
	funzionamento uffici	9.140
Ragioneria e tributi Totale		157.875
Anagrafe, stato civile, elettorale	personale	111.816
	spese varie	12.670
	funzionamento uffici e varie	4.700
Anagrafe, stato civile, elettorale Totale		129.186
Polizia municipale	personale	72.221
	vigilanza	12.119
	funzionamento uffici e varie	5.950
Polizia municipale Totale		90.290
Gestione beni demaniali e patrimoniali	spese per immobili comunali	88.619
Gestione beni demaniali e patrimoniali Totale		88.619
Sport e ricreazione	contributi ad associazioni	43.500
	centro natatorio	26.677
	palestra	15.500
	manifestazioni	1.000
Sport e ricreazione Totale		86.677
Altri servizi generali	personale	55.831
	funzionamento uffici	10.470
	spese varie	10.175
Altri servizi generali Totale		76.476
Organi istituzionali	indennità di carica e spese	55.590
	pubblicazioni e manifesti	6.200
	manifestazioni	3.426
	spese varie	2.200
Organi istituzionali Totale		67.416
Cultura e beni culturali	biblioteca	20.021
	manifestazioni	16.509
	personale	6.702
Cultura e beni culturali Totale		43.232
TOTALE COMPLESSIVO		3.403.469

IL NOSTRO CENTRO STORICO

I lavori annunciati nel precedente notiziario ora sono in parte completati e in parte in fase di ultimazione.

Il restauro strutturale dell'edificio della Canonica di San Salvatore è stato portato a termine con l'aggiunta della facciata, non prevista nell'iniziale programma: lasciarla ad una successiva esecuzione avrebbe comportato la non completezza dei lavori sull'esterno della chiesa, con il rischio di una diversa "mano" nell'esecuzione del restauro e in particolare di un impatto non piacevole per chi si affaccia al monumento dalla piazzetta antistante.

È stata realizzata l'illuminazione esterna utilizzando elementi a basso consumo di energia: in particolare, è stato ottenuto l'effetto a candela sul perimetro con lampade a LED che, oltre ad un consumo estremamente limitato di elettricità e a una durata molto superiore rispetto ai sistemi di illuminazione tradizionali, offrono il suggestivo effetto delle colonne di luce che scandiscono il ritmo delle facciate.

Il piazzale antistante l'edificio è stato riqualificato. La piazzetta ed il sagrato sono stati lastricati in pietra di Luserna; sono stati ricavati spazi a verde e sedute per accogliere i visitatori ed è stato pavimentato l'accesso da via Garibaldi attraverso il condominio Silva Clara.

Il parco dell'ex villa Tremolada, per tanti anni dimenti-



cato, è tornato finalmente ad essere a disposizione dei cittadini. È stato ripulito, eliminata la vegetazione infestante, creati percorsi. Ora si può passeggiare nei viali interni e sono state predisposte zone di riposo nella parte boscata. Il prato nella parte superiore è stato ripianato ed è stato creato un anfiteatro con una siepe di carpini, che potrà prestarsi a palcoscenico per future manifestazioni. Inutile dire quanto sia gratificante vedere queste opere giungere a compimento. È vero, abbiamo sempre amato Barzanò come una piccola Parigi della Brianza: ma ve la immaginate una Parigi senza un suo piccolo, prestigioso centro storico? Barzanò lo sta riportando allo splendore. Credo debba essere un motivo di orgoglio per ognuno di noi. Negli anni recenti in molti ci si è adoperati per valorizzare i tesori di cui disponeva il nostro paese. Anche

chi scrive, molti anni orsono, ancora giovanotto, pubblicò articoli su giornali locali e su "I quaderni della Brianza". Molte furono le iniziative lodevoli che indirizzarono l'attenzione alla Canonica, ma per lo più sporadiche. Senza l'impegno dei giovani di allora (ero giovane anch'io!) forse oggi il nostro gioiello sarebbe un rudere o forse non ci sarebbe più. Che tristezza sentir parlare della Canonica "nostra". Di chi? Di qualcuno che ha voluto salvarla ad ogni costo o di qualcuno che con indifferenza l'ha ignorata per tanto tempo? La Canonica è un patrimonio di Barzanò senza colore politico e senza speculazioni interessate. Quello che rivendichiamo al nostro attuale intervento è l'azione organica, indirizzata a tutto il comparto e finalizzata con tempi certi e programmi stabiliti a creare un centro storico vero e vivibile; non una bella chiesetta, bella e abbandonata, ma un luogo dove far vivere la comunità e attirare interesse, cultura e spettacolo.

Il piazzale è stato già utilizzato per alcune manifestazioni artistiche e per la suggestiva inaugurazione, avvenuta al termine della processione del "Corpus Domini". Ma quanto ci costa? I lavori appaltati per il restauro strutturale e la sistemazione degli interni furono finanziati con un mutuo a tasso agevolato.

Le opere successive sono state finanziate in parte con fondi propri, in parte con contributi ottenuti da enti esterni e quindi non a carico della Amministrazione comunale: dal "Sistema turistico del lago di Como" abbiamo avuto 100.000 Euro; dalla "Fondazione Cariplo" altri 150.000 Euro. Cosa rimane da fare?

Scavando per la realizzazione del piazzale e per il ripristino del pavimento interno, sono stati rinvenuti resti di antiche sepolture. Ciò ha portato gli archeologi a condurre accurate ricerche, che potranno aiutarci nella datazione delle varie fasi della costruzione.

Ora si sta procedendo nel restauro degli interni ed in particolare degli affreschi. Sono opere di particolare bellezza e di grande interesse storico/artistico.

Con la collaborazione di chi ha lavorato ai restauri e degli studiosi che stanno dedicando grande interesse al nostro monumento, contiamo di realizzare un'opera che illustri la bellezza e la storia del nostro centro storico.

I restauri degli affreschi e degli interni della Canonica saranno terminati in primavera. Nel frattempo sarà portata a termine la riqualificazione della sala civica.

Nei programmi futuri è prevista la realizzazione di un passaggio attraverso il parco, che renderà possibile l'accesso verso la sala civica ai disabili e che metterà in comunicazione diretta il parco con la zona storica della Canonica. È programmato altresì un accesso al parco da via Garibaldi al fine di creare continuità pedonale tra la piazza del Municipio, il parco, la zona storica e la discesa in piazza mercato. Anche per questi futuri lavori stiamo impegnandoci per ottenere un cospicuo finanziamento dal "Sistema turistico del lago di Como". Se ciò sarà possibile, potremo ben dire che le opere di riqualificazione del centro storico saranno state portate a termine in buona parte utilizzando risorse esterne.

IL NOSTRO AMBIENTE

DIECIMILA ETTARI DI NUOVI BOSCHI

Il progetto per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento del 70% dalla Regione Lombardia è stato portato a termine per la quasi totalità degli interventi. Il bosco di conifere non autoctone sul terreno degradante dal cimitero al parco Mézières è stato ripulito dagli alberi morti o in grave sofferenza; al loro posto sono state messe a dimora piante di specie autoctone quali querce, aceri, ciliegi... L'opera dovrà continuare nel tempo fino alla completa sostituzione con alberi di origine locale. Il nuovo sentiero all'interno del bosco, interamente realizzato da privati, come pure l'incremento di panche e tavoli nella zona al piano stradale, ha creato inizialmente qualche problema di assestamento. Dopo alcuni interventi migliorativi, che saranno ulteriormente incrementati con i fondi regionali, il percorso pedonale è fruibile e apprezzato. È stata creata una siepe di varie essenze lungo la recinzione delle scuole verso il parco Mézières. Nella zona a verde attorno all'edificio delle scuole medie sono state create aree piantumate con specie arboree locali. Questi gruppi di vegetazione, ben distinti e situati all'interno di un futuro percorso, sono l'inizio del progetto di "Giardino botanico" didattico e ricreativo. Ci impegneremo per far progredire questo progetto con l'attenzione a reperire fondi esterni o di privati. Altri interventi saranno effettuati in primavera a completamento del piano, in particolare sul bosco di via della Selva.

PARCO DELLA VALLETTA

Un progetto ambientale presentato dal Parco ci ha consentito di ottenere dalla Regione Lombardia un importante finanziamento, finalizzato a interventi per il potenziamento del sistema regionale delle aree protette, in attuazione del progetto "DAI PARCHI ALLA RETE ECOLOGICA REGIONALE".

Gli interventi ammessi al finanziamento (100% a fondo perduto) riguardano i comuni di Barzanò, Cassago, Cremella e Monticello. Descriviamo gli interventi che maggiormente ci riguardano. Le opere che insistono sul territorio di Barzanò verranno finanziate per complessivi € 36.780,00.

Oriano – Cassago Brianza L'area è caratterizzata dalle strutture dei pozzi di acqua per la rete idrica, il terreno è di proprietà del comune di Barzanò, in prossimità è presente un fontanile collegato a un sistema di canali, che è asciutto da almeno 2 anni.

Interventi previsti: piantumazione di filari e siepi lungo il perimetro dei terreni su cui insistono i pozzi, al fine di mascherarne le strutture e di ricomporre una complessità ecologica; ripristino del fontanile.

Villanova - Barzanò L'area di proprietà comunale è caratterizzata da campi agricoli e aree coltivate a vivaio in pieno campo, sono presenti rogge del sistema delle Bevere. Interventi previsti: piantumazione di filare lungo la strada campestre, siepi arboreo-arbustive a separazione dei campi e una fascia boscata lungo la roggia Bevera per completare e inspessire l'area boscata sul corso d'acqua.

APPUNTI

La nuova centrale fotovoltaica è in funzione. I monitor posizionati nell'atrio del Comune, alle scuole e in biblioteca forniscono informazioni sull'energia prodotta e sul risparmio di anidride carbonica. Il risparmio energetico e il beneficio derivante dal "Conto energia" ci permetteranno in pochi anni di ammortizzare il costo dell'impianto. È un forte segnale che l'Amministrazione vuole dare in favore dell'utilizzo di energia pulita e rinnovabile e dell'attenzione all'ambiente.

Uno studio commissionato ad esperti agronomi ci ha segnalato la pericolosità di alcuni alberi nella piazza del Municipio: i tronchi sono vuoti e le piante si reggono con un sottile strato legnoso appena sotto la corteccia. Purtroppo, per la sicurezza dei cittadini e delle cose, questi alberi dovranno essere eliminati anche nell'ottica di una futura sistemazione della piazza.

Abbiamo ottenuto un particolare riconoscimento per il nostro mercato: è stato classificato a "valenza storica". Oltre al prestigio che si aggiunge, sarà possibile accedere a finanziamenti regionali che saranno stanziati in favore dei mercati storici. Non mancheremo di approfittare delle occasioni che avremo per migliorare e arricchire di strutture l'area del nostro mercato.

A breve sarà pubblicato il nuovo sito che, oltre a fornire maggiori notizie e a presentare una grafica più moderna, darà la possibilità ai cittadini di interagire con l'Amministrazione direttamente dal proprio computer risparmiando tempo e fatica.

Un accenno alla "casa dell'acqua". Il nostro intento è valorizzare l'acqua distribuita dalla rete pubblica: è un bene prezioso e lo abbiamo voluto ribadire con una serie di iniziative. L'acqua che scende dai nostri rubinetti è anche assolutamente potabile (la si può e la si deve bere, la si può usare in cucina). L'impegno dell'Amministrazione è di fornire acqua salubre ai cittadini. Non riteniamo invece corretto che l'Amministrazione spenda soldi pubblici per fornire un bene voluttuario: l'acqua fresca e gasata è qualcosa in più che non spetta al Comune fornire. Se qualche privato o Ente vorrà farsi avanti per gestire l'operazione a costo zero per l'Amministrazione sarà il benvenuto e la stessa sarà ben felice di mettere a disposizione il suolo pubblico per l'installazione dell'impianto.



Protezione Civile e Volontariato

di Renato Viganò

IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Come spiegherà meglio l'Assessore al Bilancio, in tempi di forti restrizioni economiche e di tagli al bilancio, il punto di forza di un'Amministrazione è quello di sfruttare ogni possibilità per portare a casa finanziamenti a fondo perduto. Come per molti altri interventi, anche la stesura del Piano di Protezione Civile Comunale, finora inesistente per Barzanò, è stata fatta con la copertura del 76% della spesa da parte della Regione Lombardia. Grazie al supporto di una società specializzata, abbiamo prodotto:

- l'analisi documentale e cartografica con i principali AMBITI DI ATTENZIONE: numero abitanti e numero ultra sessantacinquenni, inabili, portatori di handicap, ubicazione scuole ed asili, edifici storici vulnerabili. Per fortuna non abbiamo industrie che trattano sostanze pericolose come quelle chimiche o esplosive; nessuno, a memoria d'uomo ricorda importanti problemi di esondazione o smottamenti. Il rischio più concreto per Barzanò è quello delle strade che attraversano il nostro paese, sulle quali possono transitare mezzi il cui carico è a noi sconosciuto.
- L'elenco delle RISORSE disponibili quali uomini, mezzi (camion, ruspe, escavatrici, ...) materiali (idrovolante), risorse per l'approvvigionamento alimentare (supermercati), strutture antisismiche dove ricoverare eventuali sfollati (Palazzetto Paolo VI), aree utilizzabili come tendopoli o eliporto (campi sportivi), ...
- La struttura dell'UNITA' di CRISI con nomi e numeri di cellulare per la reperibilità dei referenti istituzionali quale sindaco, comandante dei Carabinieri, comandante Polizia locale, responsabili della Protezione Civile, medici, ospedali, ...
- Nove PROCEDURE OPERATIVE (su schede cartacee o file pdf per i singoli interessati, in caso di inagibilità della sede comunale), su file word per gli addetti ai lavori e GIS per gli uffici regionali.

Tutto quanto previsto ha l'obiettivo di affrontare le prime 72 ore di eventuali calamità. Qualora l'emergenza non venisse risolta nei primi tre giorni, scattano automaticamente i soccorsi delle forze di Protezione Civile regionale e nazionale. In una simile situazione le forze d'Intervento istituzionali sarebbero in grado di decidere il da farsi, direttamente dai loro uffici, grazie ai dati da noi messi in rete ed accessibili per via informatica (GIS).

La sfida che attende noi e le future Amministrazioni comunali è quella di fare capire alle persone preposte l'importanza di tenere aggiornati i dati, che speriamo non siano mai utilizzati.

IL VALORE DEL VOLONTARIATO

L'importanza del volontariato la si può verificare ogni giorno, in ogni ambiente ed in ogni situazione. In alcuni casi l'opera del volontario diventa addirittura insosti-



tuibile. Il terremoto in Abruzzo ci ha dimostrato quanto importante e determinante è stato l'intervento della Protezione Civile, come pure l'intervento degli Alpini e dell'esercito in altre occasioni. A livello territoriale, come potrebbero fare i comuni come il nostro, senza associazioni come a esempio la Pro Loco, Mano Amica e tutte le piccole associazioni di valore, senza dimenticare quello splendido gruppo di ventisei volontari che abbiamo a Barzanò?

In silenzio, con tanto impegno e tanta generosità questi ultimi si occupano del ritiro della posta, di accompagnare i ragazzi più piccoli nel tragitto tra casa e scuola, di essere d'aiuto alle persone più anziane che usufruiscono del servizio navetta per il mercato, di tenere in ordine alcuni spazi pubblici, di essere di supporto in biblioteca, di agevolare chi vuole parcheggiare al mercato, di accompagnare a fare visite mediche chi non dispone di una autovettura, di controllare che chi utilizza la palestra e le docce si ricordi di spegnere le luci o di chiudere l'acqua, di distribuire il notiziario comunale, di dare supporto alla pulizia del Cimitero. Ognuno offre il tempo di cui dispone e si impegna per libera scelta in ciò che più necessita al cittadino. A compenso, ricevono un semplice grazie. Proprio per questo motivo, oltre a garantire loro una doverosa copertura assicurativa, li abbiamo dotati di un tesserino e di un giubbotto di riconoscimento ed abbiamo istituito la festa del volontario, che quest'anno si è svolta in grande allegria, con una cena al ristorante.

Ad un'italiana spetta l'ideazione della "banca del tempo", dove le persone si scambiano tempo per aiutarsi soprattutto nelle piccole necessità quotidiane. Pur non avendo noi a Barzanò un'analoga iniziativa, abbiamo però anche chi si preoccupa di dare lezioni private gratuite e chi si occupa di accompagnare i ragazzi che devono sostenere debiti formativi. A tutte queste persone che hanno compreso l'importanza etica del volontariato, va la nostra ammirazione. Talvolta è importante anche la disponibilità di una sola ora settimanale per sostituire coloro che si devono assentare per impegni personali o famigliari. Aspettiamo che il gruppo aumenti di entità. Chi fosse interessato può offrirsi telefonando in comune alla signora Corbetta Donatella, al n.° 039.9213038.

Notizie flash dalle associazioni

di Raffaele Colombo

GRUPPO ALPINI DI BARZANÒ

→1925, gli Alpini Felice Beretta, Alfredo Mapelli, Anselmo Perego, Cesare Schieroni e Giuseppe Perego, nostri concittadini, confrontavano le loro esperienze vissute nel periodo trascorso sotto le armi al servizio della Patria. Avevano assimilato il concetto per cui servire significa donare; erano tornati a casa con semplici indirizzi di vita che si erano radicati per sempre nella loro esistenza: socializzazione, solidarietà e altruismo.

Avevano portato a casa un bagaglio colmo di ricordi e il loro Cappello con la penna, e per questo avevano deciso di istituire, in seno all'Associazione Nazionale Alpini, il Gruppo di Barzanò, costituendosi nella Sezione di Lecco.

Da allora sono passati tanti anni, troppi per ricordare ed elencare tutti gli Alpini che negli anni successivi hanno aderito e vissuto intensamente le attività del Gruppo, ma troppo pochi per poterci dimenticare di loro; molti sono *andati avanti*, ma prima di poter riposare nel *Paradiso del Generale Cantore*, hanno contribuito con il loro impegno e la loro forza alla realizzazione d'iniziative, opere e progetti, a esclusivo favore della collettività del nostro paese.

Da allora, anno dopo anno, altri Alpini, Figli di quella nostra Patria nella quale oggi non si riconosce gran parte della gioventù, hanno continuato a raccogliere il testimone, perseguendo quegli ideali simboli dell'Associazione Alpini.

Altre opere e iniziative sono state realizzate; ricordiamo i passaggi più significativi che hanno caratterizzato il nostro recente percorso:

→1973 la realizzazione del monumento all'Alpino, opera di Luigi Arrigoni; →1980 il restauro delle campane della Canonica di San Salvatore; →1981 la donazione dell'inceneritore al Rifugio Cazzaniga Merlini ad Artavaggio; →1981 la realizzazione della costruzione in ferro del capannone, che dà avvio alla 1° Festa Alpina; da allora i nostri concittadini trovano accoglienza e ospitalità; →1985 il sostegno economico a favore dell'A.S.M. (Associazione per lo Studio delle Malformazioni Fetalì).

Fino ad allora, la Sede del Gruppo Alpini era identificata in un locale di proprietà del compianto Corbetta Alessandro (*Sandrinò Reduce dalla Guerra di Russia*), che lo aveva messo a disposizione trasformandolo in un importante punto di aggregazione: la *Baita Alpina*. Il costante incremento di adesioni al Gruppo Alpini, da parte di nuovi giovani congedati dal servizio militare, rendeva preponderante la necessità di individuare una diversa collocazione, per l'accoglienza di tutti, e si decise di iniziare un'importante opera:

→1986 la trasformazione della struttura, che ospitava i campi solari e di ricreazione dei bambini delle scuole elementari, in una decorosa nuova sede del Gruppo Alpini di Barzanò, che ne vede l'inaugurazione nel 1988,

contribuendo oltretutto ad arricchire il patrimonio cittadino. Anno dopo anno, le Feste Alpine e le altre iniziative promosse nel corso del tempo hanno consentito di affrontare obiettivi più ardui e importanti.

→1994 in collaborazione con Torricella, San Fermo e Lions Brianza Colli, si è donato il Cane Guida in accompagnamento a un non vedente.

→1995 la fondazione Fabio Sassi è destinataria del nostro sostegno economico.

→2000 la Croce Rossa Italiana può avvalersi di una nuova ambulanza attrezzata, al servizio del nostro territorio.

Il ricavato delle Feste Alpine è costantemente incanalato: si promuove l'apertura del C.S.E., sostenendola economicamente e, in seguito, dotandola di un pulmino attrezzato al trasporto dei disabili; si dispongono contributi a favore della nostra Parrocchia, di Enti e Associazioni, quali AVIS e AIDO, senza dimenticare le Case di Riposo e le Associazioni Missionarie.

→2007 la volontà di perseguire gli obiettivi delle Feste Alpine, in ottemperanza alle nuove direttive di legge, ha imposto un riassetto dei locali della Baita Alpina: si è realizzata una struttura che ospita una cucina fissa, dotata di nuove apparecchiature conformi alle disposizioni di legge e degli Enti preposti.

Seguiremo quindi a privilegiare iniziative con finalità di ordine morale, che imprime la loro memoria nel cuore; la nostra soddisfazione rimane nell'aver realizzato qualche cosa di cui altri possono godere il beneficio.

→Il 2010 appena iniziato vedrà i festeggiamenti per gli 85 anni di fondazione del nostro Gruppo Alpini e ci stiamo muovendo per organizzare diverse iniziative.

Fra queste la realizzazione del libro, già presentato sabato 12 dicembre presso il Centro Giovanile Paolo VI, che raccoglie le esperienze di noi Alpini, che abbiamo avuto la fortuna di vivere il servizio militare in tempo di pace, unita alla testimonianza dei nostri Amici Alpini che troviamo sempre al nostro fianco nell'affrontare i nostri impegni.

Purtroppo, quel vivaio che produceva gli Alpini è stato rimosso con l'abolizione del servizio di leva, e il flusso della nuova generazione, ai quali sarebbe spettato il passaggio di mano del nostro testimone per gli anni futuri, si è arrestato.

Noi, Alpini di questa generazione, siamo ancora decisi ad affrontare idee e iniziative che porteremo a termine, pur nella consapevolezza che le nostre fila, con il tempo, sono destinate ad assottigliarsi.

L'intento è di realizzare un testamento morale per i giovani delle future generazioni di Barzanò, perché comprendano le ragioni che hanno visto costantemente un Gruppo compatto di Alpini impegnati a favore della cittadinanza e, con questo, possano assimilare gli ideali e unirsi a loro volta per dare continuità a una nuova storia di Alpini: *quella degli Alpini di domani*.



ATTIVITÀ SOCIALI

AREA MINORI E GIOVANI

Due Centri Estivi nel mese di luglio per i bambini della fascia d'età 3/6 anni (Scuola Materna Primavera) e per i ragazzi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado (associaz. Mano Amica); progetti sovrazionali, rivolti alla prima infanzia, adolescenza e mondo giovanile:“Dire, fare... crescere” e “Tatanka”;supporto scolastico pomeridiano a favore di minori sia stranieri che italiani, presso la Scuola Primaria dell’Istituto Comprensivo con presenza di una figura educativa (gestito da Mano Amica con supporto di volontari dell’Oratorio Parrocchiale e genitori); interventi a seguito di provvedimento dell’Autorità Giudiziaria a favore di minori, con particolare riferimento all’inserimento in Comunità Educative e all’Affido Familiare e Assistenza Domiciliare educativa a favore di Minori (A.D.M.); assegnazione dei Buoni Sociali Mirati rivolti a famiglie numerose; sostegno scolastico gratuito a favore di studenti delle scuole medie superiori, gestite dall’Associazione Portofranco Merate; promozione di incontri pubblici a tema rivolti alla popolazione giovanile ed alle famiglie.

AREA ANZIANI

Servizio di Assistenza Domiciliare, Servizio di Teleassistenza, Distribuzione pasti a domicilio con l’Associazione “Mano Amica”; buoni Sociali a favore di anziani non autosufficienti assistiti in famiglia; integrazione delle rette per le persone in stato di bisogno ricoverate in casa di riposo; voucher sociale relativo al servizio di pronto intervento e ricovero di sollievo presso Residenze Sanitario-Assistenziali; punto di telefonia sociale a favore della popolazione anziana, gestito dall’Associazione “ Auser eucum”.

AREA DISABILI

Erogazione quote per frequenza di utenti disabili assistiti da Centri Diurni per Disabili e dei Centri Diurni Educativi Formativi; interventi per l’integrazione lavorativa di persone disabili o esposte a rischio di emarginazione; servizio di educazione all’uso dell’acqua.

AREA POVERTA’ – EMARGINAZIONE SOCIALE - IMMIGRAZIONE

“Sportello di orientamento ed accompagnamento al lavoro”, gestito da ACLI SERVICE Srl- C.A.F.
“Sportello Affitto” regionale, finanziato anche con fondi comunali; convenzioni con i C.A.A.F. CGIL-CISL-UIL per determinare l’accesso a prestazioni sociali agevolate; convenzione con l’Associazione “Mano Amica” per la gestione di attività di accompagnamento/trasporto socio-assistenziale; servizio di ricezione delle domande per “bonus sociale” per l’energia elettrica e gas naturale; collaborazione con l’Associazione Volontari Namaste per i corsi di lingua italiana rivolti ai cittadini presso la loro sede di Castello Brianza; adesione alle politiche sociali nel territorio lecchese tra Provincia di Lecco, Comune di Lecco e Comuni sottoscrittori.

ORARI DISPONIBILITÀ SINDACO E ASSESSORI

Francesca Colombo SINDACO
sindaco@comune.barzano.lc.it
Tutti i giorni lavorativi
dalle 11.00 alle 12.00 e
dalle 18.00 alle 19.00 (su appuntamento)

Paolo Pittarella
VICESINDACO / ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI
giovedì dalle 8.30 - 10.00 e sabato 9.30 - 10.30.

Gabriele Cazzaniga
ASSESSORATO SVILUPPO E AMBIENTE
venerdì 12.00 - 13.30.

Marisa Cazzaniga
ASSESSORATO ISTRUZIONE CULTURA / SPORT E TEMPO LIBERO
sabato 10.30 - 12.00.

Roberto Conti - robertoconti@libero.it
ASSESSORATO URBANISTICA
martedì 12.00 - 13.30 e sabato 9.30 - 10.30.

Angelo Fumagalli
ASSESSORATO BILANCIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
mercoledì 8.00 - 9.00.

Maurizio Rocca
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
martedì 18.30 -19.30 (su appuntamento)
e sabato 9.30 -10.30.

Flavio Perego
CONSIGLIERE CON DELEGA ALLO SPORT
sabato 10.00 -11.00.

Davide Fumagalli
CONSIGLIERE CON DELEGA ALLE POLITICHE GIOVANILI
venerdì 18.30 -19.30 (su appuntamento).

PER TUTTI: altri orari su appuntamento.

I CITTADINI DI BARZANÒ

Abitanti al 31.12.2009	5178	variazione vs 2008
Femmine	2640	+ 30
Maschi	2538	+ 4
Famiglie	2037	+ 17
Minorenni	909	+ 18
Oltre 65 anni	962	+ 20
Stranieri	308	+ 17
Variazioni demografiche		variazione vs 2008
Nati nell'anno	48	+ 8
Immigrati nell'anno	173	- 43
dei quali stranieri	49	28%
Emigrati verso altri paesi	150	- 5
dei quali stranieri	32	21%
Defunti	37	+ 1

VANDALI E AFFINI

Sale sull’automobile, è annoiato, come fare per rendere la giornata più attraente? Rompere il cruscotto con tutta la strumentazione sembra una cosa divertente. E poi, perché no, col coltellino fare a brandelli il rivestimento del sedile di guida: divertentissimo! Passata la sbornia arriva

il conto: quanto mi è costato divertirmi! Che pirla sono! Il papà: “adesso ti fai gli straordinari per pagarti i danni”. Beato lui che ha un lavoro nonostante la crisi. Sembra la stessa storia che si ripete con troppa frequenza per i vandalismi sul patrimonio comunale. Dai, rompiamo quella panchina; che divertimento! Imbrattiamo quel tavolo. E quella staccionata attorno al parco del Paese, facciamola a pezzi, domani tutti parleranno di noi. Un giorno poi arriva la bolletta delle tasse: ma come, così tanto! Questi amministratori sono ladri, ci chiedono un sacco di soldi. Ma la panchina, la staccionata, le strade imbrattate coi rifiuti, i muri sporchi, i danni gratuiti? Chi li paga? Naturalmente noi cittadini con le tasse, anche per colpa di pochi poveri sciocchi che, non sapendo come passare il tempo, si sono divertiti a fare danni al patrimonio di tutti pensando che fosse diverso che far danni alla propria automobile. E il papà? Magari ci passa sopra: “tanto non è roba nostra”. La buona educazione una volta funzionava diversamente. I danni arrecati al patrimonio pubblico si ripercuotono su noi stessi, li paghiamo tutti. Le bravate di alcuni cittadini poco attenti al benessere sociale si ripercuotono su di loro e su tutta la comunità. Magari potremmo vivere in un ambiente più confortevole e a misura d'uomo grazie a un po' di buona educazione e di impegno civico.

La raccolta dei rifiuti: che storia, perché parlarne ancora? Stiamo consumando le risorse del pianeta, lo stiamo sporcando, lo stiamo facendo morire di asfissia. Ognuno di noi può contribuire a migliorare l’ambiente in cui viviamo. Certamente non si risolve tutto con la differenziazione, magari in futuro troveremo soluzioni migliori. Ma oggi aver cura della nostra terra significa anche differenziare. Costa veramente poco! Allora perché non farlo? Barzanò è già a buoni livelli ma altri comuni fanno meglio di noi. Impegniamoci in questa gara. Potremmo guadagnare posizioni in classifica, magari diventare i migliori. Non sarebbe solamente un risultato di prestigio. Differenziare meglio significa avere premi economici che si traducono in benefici per noi cittadini (ad esempio la distribuzione gratuita di sacchetti per la raccolta differenziata). Rispettare gli orari di esposizione dei sacchi di rifiuti, riempire i contenitori correttamente significa dire alla comunità: io ci sono, io faccio il possibile perché Barzanò sia un buon posto dove vivere, un posto dove i nostri figli staranno bene.

RACCOLTA RIFIUTI

L'Amministrazione ricorda alcune regole del vivere civile.

mercoledì	ritiro sacco biodegradabile	umido
mercoledì	ritiro sacco viola, trasparente	solo carta, cartone, plastica ...
sabato	ritiro sacco biodegradabile	umido
sabato	ritiro sacco bianco, trasparente	solo rifiuti non riciclabili
I è vietato l'utilizzo di sacchi neri e sacchetti della spesa!		
II depositare i sacchi la sera precedente, dopo le ore 20.00		
III ritirare i contenitori e i sacchi rifiutati, entro le ore 10.00		
Il rispetto degli orari è anzitutto il rispetto di te stesso		

RIFERIMENTI E NUMERI UTILI

COMUNE
Uffici Comunali tel. 039 921301
Ufficio Tecnico tel. 039 9213004/5
Ufficio Polizia Locale tel. 039 9213002
Biblioteca tel. 039 9272150

PARROCCHIA S. Vito Martire tel. 039 955835

FARMACIA BARZANÒ tel. 039 955267
(orari 8.30-12.30/15.15-19.15)

CARABINIERI:
Pronto intervento tel. 112
Cremella tel. 039 955277
Merate tel. 039 9514000
Lecco tel. 0341 2621

PRONTO INTERVENTO:
Polizia Stradale Arcore tel. 039 617333
Polizia Lecco tel. 0341 357311
VIGILI DEL FUOCO tel. 115

CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DELLA BRIANZA
tel. 3357086210/039 9204124
tel. 3478202666/039 9205485

PRONTO SOCCORSO
Merate tel. 039 59161
Lecco tel. 0341 489696
Carate Brianza tel. 0362 984300
Monza tel. 039 2333000/331 c.

PRENOTAZIONE VISITE SPECIALISTICHE
tel. 0341 286600

OSPEDALI
Merate tel. 039 59161
Lecco tel. 0341 489111
Erba tel. 031 638111
Carate Brianza tel. 0362 9841

I.N.R.C.A. Monteregio Casatenovo tel. 039 92321

Guardia Medica (prefestiva-festiva-notturna)
tel. 039 9206798

Pronto Intervento Emergenza tel. 118

C.R.I. Ambulanza
Barzanò: tel. 039 9212100
Casatenovo: tel. 039 9203800

Associazione Volontariato Mano Amica Onlus
tel. 039 9210997

L'Amministrazione Comunale di Barzanò

Il sindaco: *Francesca Colombo*

Gruppo di maggioranza

Assessori:

Gabriele Cazzaniga

Marisa Cazzaniga

Roberto Conti

Angelo Fumagalli

Paolo Pittarella vicesindaco

Maurizio Rocca

Consiglieri:

Mario Frigerio

Davide Fumagalli

Flavio Perego

Raffaele Perego

Renato Viganò

Gruppi di minoranza

Impegno Civico:

Giancarlo Aldeghe

Valentino Crippa

Ferdinando Schieron (dimissionario)

Lega Nord:

Livio Pucciarelli

Mario Tosetti

Redattore *Renato Viganò*

Progetto grafico e stampa *RIVA sas - Barzanò*

Fotografie cortesia di *Renato Viganò*

In copertina: particolare affresco cupola Canonica

